

Seduta n. 20

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/05/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di Maggio alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula:

De Blasi Roberto - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca -

14.37: Entra in aula Albanese Benedetta
14.38: Entra in aula Moro Bundu Antonella
14.45: Entra in aula Pampaloni Renzo
14.46: Entra in aula Milani Luca
14.47: Entra in aula Asciuti Andrea

14.49: Interviene Milani Luca

14.51: Entra in aula Giorgetti Fabio

Ora:14.51

Verbale:388

QUESTION TIME N.: 2022/00529

OGGETTO: Protocollo nel settore delle consegne a domicilio

Proponente: Pampaloni Renzo

Relatore: Albanese Benedetta

14.51: Interviene Milani Luca

14.52: Entrano in aula Bettini Alessia,Giorgetti Stefano

14.52: Interviene Pampaloni Renzo

14.53: Interviene Milani Luca

14.53: Entrano in aula Giuliani M. Federica,Funaro Sara,Innocenti Alessandra,Bianchi Donata

14.55: Entra in aula Felleca Barbara

14.53: Interviene Albanese Benedetta

14.56: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.57: Interviene Milani Luca

14.57: Interviene Pampaloni Renzo

14.57: Entra in aula Conti Enrico

Allegato n. 1: Question Time n.: 2022/00529



| | |
|---------------------------|-----|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 02.05.2022 | |
| Interrogazioni N. | QT |
| Interpellanze N. | 529 |
| Menzione / O.D.G./RIS. N. | |

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 388 |

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Protocollo nel settore delle consegne a domicilio.

Proponente: Renzo Pampaloni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso che in data 29/03/2022 la Giunta Comunale ha approvato il "Protocollo d'Intesa per la legalità e la sostenibilità ambientale e sociale nel settore delle consegne a domicilio";

Constatato che tale atto è lo sviluppo dell'indirizzo strategico n. 7 contenuto nel DUP 2022/24 relativo alla qualificazione in termini di sostenibilità sociale ed ambientale dei "centri logistica interquartiere per le consegne a domicilio" e del "Patto per il lavoro e per lo sviluppo", sottoscritto il 20 dicembre 2021, che pone, fra i diversi obiettivi, l'adozione di politiche in grado di promuovere sistemi più equi e inclusivi attraverso la creazione di lavoro di qualità e di contrasto al lavoro povero e precario;

Considerato che il Protocollo citato è stato concordato e sottoscritto dalla Camera di Commercio, dalle organizzazioni sindacali, La Legacoop Toscana, Confesercenti, Confartigianato, Confcommercio e Cna;

CHIEDE

- 1) quali sono le attività previste per portare avanti il protocollo;
- 2) con quali modalità le società del food delivery partecipano al progetto;
- 3) con quali modalità di adesione gli esercenti partecipano al servizio di delivery così come definito dagli obiettivi del Protocollo.

Ora:14.58

Verbale:389

QUESTION TIME N.: 2022/00530

OGGETTO: Permessi auto per disabili

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Giorgetti Stefano

14.58: Interviene Milani Luca

14.58: Interviene Giuliani M. Federica

14.59: Interviene Milani Luca

14.59: Interviene Giorgetti Stefano

15.02: Interviene Milani Luca

15.03: Interviene Giuliani M. Federica

Allegato n. 1: Question Time n.: 2022/00530



| | |
|--------------------------|-----|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 12.05.2022 | |
| Interrogazione N. | QT |
| Interpellanza N. | 530 |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 389 |

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Permessi auto per disabili

Proponente: Maria Federica Giuliani

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina in data 12 maggio 2022 che vi sarebbero difficoltà da parte dei disabili a fissare con tempi congrui la visita con il medico dell'Asl (vengono denunciati tempi non inferiori a sei mesi) per ottenere, successivamente, il permesso Ztl per disabili;

Fatto presente che per i disabili il possesso del permesso Ztl è essenziale per muoversi, circolare, parcheggiare vicino a casa e quindi per veder garantita la loro autonomia nella vita quotidiana;

CHIEDE

- 1) se la situazione di gravi ritardi per le visite mediche ai disabili si è sbloccata e come;
- 2) se l'Amministrazione Comunale non ritiene si possa superare l'obbligo della visita medica ai fini del rilascio del permesso Ztl con la verifica del possesso da parte delle persone diversamente abili della card europea rilasciata dall'Inps.

Ora:15.05

Verbale:390

QUESTION TIME N.: 2022/00531

OGGETTO: Profughi e non profughi nei centri estivi

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

15.05: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene Moro Bundu Antonella

15.05: Interviene Giuliani M. Federica Assume la Presidenza

15.05: Interviene Funaro Sara

15.07: Entra in aula Calistri Leonardo

15.08: Interviene Giuliani M. Federica

15.08: Interviene Moro Bundu Antonella

15.08: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.09: Esce dall'aula Albanese Benedetta

Allegato n. 1: Question Time n.: 2022/00531

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

| | |
|--------------------------|-----|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 12.05.2022 | |
| Interrogazione N. | QT |
| Interpellanza N. | S31 |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |

Oggetto: Profughi e non profughi nei centri estivi

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 390 |

Letto sulla stampa (*La Repubblica Firenze, 11 maggio 2022*) l'articolo "Al via le prenotazioni online per i centri estivi al Comune, aperti anche ai bambini ucraini", nel quale si legge "[...] la novità è che potranno essere frequentati anche dai bambini ucraini accolti a Firenze, per le iscrizioni dei quali è necessario inviare una mail agli uffici competenti per il quartiere di riferimento";

Ricordato come, dati i requisiti richiesti per entrare nelle graduatorie ai centri estivi comunali, i punteggi vengono dati anche in base alla situazione di difficoltà e dei minori in situazioni di rischio;

Visti gli accordi internazionali in materia di protezione dell'infanzia, sia nel contesto dell'Unione ed europeo allargato, come pure a livello globale, nonché quanto richiamato per le particolari condizioni di "profughi di guerra" applicate alla popolazione ucraina accolta nel nostro Paese;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se la nazionalità della bambina o del bambino stranieri in situazione di difficoltà influisca sul punteggio per la graduatoria e, in caso, affermativo in che misura e con quali criteri

La Consiglieria,
Antonella Bundu

Ora:15.09

Verbale:391

QUESTION TIME N.: 2022/00532

OGGETTO: Situazione pittura abusiva del leone rampante di Francesco Vezzoli in Piazza della Signoria

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Bettini Alessia

15.09: Interviene Giuliani M. Federica

15.09: Entra in aula Draghi Alessandro

15.09: Interviene Asciuti Andrea

15.10: Interviene Giuliani M. Federica

15.10: Interviene Bettini Alessia

15.11: Interviene Giuliani M. Federica

15.11: Interviene Asciuti Andrea

Allegato n. 1: Question Time n.: 2022/00532



| | |
|--------------------------|-----|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 12-05-2022 | |
| Interrogazione N. | QT |
| Interpellanza N. | 532 |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 391 |

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTIONTIME

Oggetto: "Situazione pittura abusiva del leone rampante di Francesco Vezzoli in Piazza della Signoria "

Proponente: Andrea Asciti

Il Consigliere,

Considerato che è stato imbrattato con i colori della bandiera ucraina il leone rampante di Francesco Vezzoli, collocato in Piazza della Signoria;

Preso atto che, come si evince dalla stampa cittadina, l'imbrattatore, vestito da operaio e armato di pistole per spruzzare la vernice, è salito sul basamento dell'opera verniciando la figura di togato romano ai piedi del leone;

Sottolineato che e' intervenuta la la Polizia Municipale per bloccare l'uomo;

Evidenziato che per l'uomo è scattata la denuncia per imbrattamento e che, nel caso la vernice non fosse eliminata tramite la normale pulizia, allora il reato a suo carico diventerebbe quello di danneggiamento

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

se l'Amministrazione comunale intenda procedere alla rimozione dei colori, essendo trascorsi due mesi dalla commissione del fatto.

Il Consigliere
Andrea Asciti

Ora:15.11

Verbale:392

QUESTION TIME N.: 2022/00533

OGGETTO: Picatrix tra San Niccolò e il Forte. La scala mobile per l'inferno lastricata di buone intenzioni?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Bettini Alessia

15.11: Interviene Giuliani M. Federica

15.11: Interviene Palagi Dmitrij

15.13: Interviene Giuliani M. Federica

15.13: Interviene Bettini Alessia

15.15: Interviene Giuliani M. Federica

15.15: Interviene Palagi Dmitrij

15.16: Entra in aula Calì Francesca

Allegato n. 1: Question Time n.: 2022/00533

Question time

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 392

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

| | |
|--------------------------|-----|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 19-05-2022 | |
| Interrogazione N. | QT |
| Interpellanza N. | 533 |
| Mozione / D.D.G./RIS. N. | |

Oggetto: Picatrix tra San Niccolò e il Forte. La scala mobile per l'inferno lastricata di buone intenzioni?

Il sottoscritto consigliere comunale,

Letto su *la Repubblica Firenze* del 10 maggio 2022 (*Idea scale mobili per salire da San Niccolò al Forte Belvedere*) delle ipotesi di un collegamento con scale mobili da San Niccolò al Forte Belvedere, con alcune considerazioni del direttore degli Uffici sulla necessità di un ascensore o una soluzione specifica per persone diversamente abili;

Letto su *la Nazione Firenze* dell'11 maggio 2022 (*Salire senza fatica al Forte Belvedere. Palazzo Vecchio dice sì*) di come:

- Palazzo Vecchio avrebbe rispolverato «il vecchio progetto preliminare che risale al 2012. [...] Un progetto la cui realizzazione dieci anni fa sarebbe costata circa 6 milioni di euro. La cifra oggi è da riconteggiare, ma con l'inflazione galoppante e l'aumento esorbitante di materie prime e componenti, probabilmente sarebbe da raddoppiare»;
- Il succitato progetto sarebbe stato finanziato in parte con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze (ora Fondazione), spostando poi le risorse su altri tre progetti culturali: Grandi Oblate, Teatro dell'Oriuolo e Archivio Storico;
- L'obiettivo del progetto resterebbe invariato per il Comune: «valorizzare la zona di Forte Belvedere attraverso un sistema che consenta di raggiungere la collina più vicina al centro storico in modo comodo, ecologico e spettacolare»;
- «Nel vecchio progetto» si fosse ipotizzata «una funicolare o cremagliera su binari (che ora sembrerebbe esclusa) oppure un sistema di scale mobili o tapis roulant»;

Letto sempre su *la Nazione Firenze* dell'11 maggio 2022 («*Si farà*»). *L'idea piace anche al Signor No*) di come:

- «L'ipotesi di realizzare un impianto di scale mobile» sia «stata rilanciata dal governatore toscano Eugenio Giani (con il sindaco Dario Nardella) che aveva ripreso dal cassetto un vecchio progetto del 2008 che fece realizzare quando era assessore alla Cultura in Palazzo Vecchio»;
- Il Sindaco di Firenze avrebbe dichiarato «faremo questo investimento», garantendo di aver già parlato con il Presidente della Regione Toscana e il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze;

Lette su *la Repubblica Firenze* dell'11 maggio 2022 (*Scale mobili per il Forte. Dubbi per la copertura*):

- Le garanzie del Sindaco di Firenze sull'impegno a realizzare l'idea di un collegamento per il Forte automatizzato («Di certo questo è un progetto su cui la città investirà»);
- Le dichiarazioni del Presidente della Regione Toscana sul legame tra ciò che servirebbe al turismo come qualcosa di funzionale automaticamente anche per la cittadinanza («se serve ai turisti serve anche ai fiorentini», ma non alle fiorentine?);

Lette sul *Corriere Fiorentino* dell'11 maggio 2022 (*Solo turisti all'orizzonte. Riecco la scala mobile verso il Forte Belvedere*):

- Le dichiarazioni del Sindaco di Firenze, per cui avremmo «già un progetto che il Comune ha cominciato a realizzare nel 2012 e che abbiamo già ripreso, per capirne la fattibilità, ovviamente tenendo conto degli aspetti dell'impatto paesaggistico e storico-artistico. Ne ho riparlato con il presidente Giani e con il presidente della Fondazione Cr Firenze, Luigi Salvadori, ed è sicuramente un progetto su cui la città di Firenze investirà»;
- Le dichiarazioni del Presidente della Regione Toscana, per cui si starebbe parlando di «un'opera per i turisti, ma Firenze vive per i turisti. Quello che può piacere ai turisti, può piacere anche ai fiorentini; quindi, mi sembra assurda la divisione che si crea dicendo che questa è un'opera per i turisti e non per i cittadini. I cittadini, come i turisti e anche più di loro, devono essere attratti dalla bellezza di Firenze»;

Letto sul *Corriere Fiorentino* (*San Niccolò si ribella alla scala mobile. «Da giardino della scuola non si passa»*) del 12 maggio 2022 di come:

- Il Comitato di San Niccolò si sarebbe riunito nella giornata dell'11 maggio 2022, raccogliendo le preoccupazioni dei nuclei familiari e delle maestre della scuola materna statale Serristori, ricordando come una ipotesi simile a quella richiamata nel presente atto sia stata già bloccata ai tempi del «sindaco Dominici, [...] con una ribellione»;

Lette le reazioni registrate da *la Nazione Firenze* del 12 maggio 2022 (*Scale mobili, promosse con cautela. L'idea piace: «Ma sia rispettosa»*);

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Su quale voce di bilancio intendano insistere per realizzare i nuovi investimenti garantiti nelle dichiarazioni pubbliche rilasciate alla stampa;

Se condividano le considerazioni del Presidente della Regione Toscana sulla sovrapposibilità tra interessi di chi visita Firenze per turismo e della cittadinanza residente (cosa diversa dal riconoscere l'ovvia possibilità di cercare sintesi ed equilibri tra diverse esigenze):

Perché una simile idea sia uscita fuori in questo modo e in questa modalità, umiliando – per l’ennesima volta – il Consiglio del Quartiere 1 e le sue commissioni competenti, il Consiglio comunale e le sue commissioni competenti, i comitati del territorio.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di maggio alle ore 15,16 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dalla Vicesegretaria Generale del Comune Carla De Ponti.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 18 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.16: Interviene Giuliani M. Federica

15.17: Appello, presenti:

Asciuti Andrea
Bettini Alessia
Bianchi Donata
Bonanni Patrizia
Cali Francesca
Calistri Leonardo
Cocollini Emanuele
Conti Enrico
De Blasi Roberto
Draghi Alessandro
Felleca Barbara
Funaro Sara
Giorgetti Fabio
Giorgetti Stefano
Giuliani M. Federica
Innocenti Alessandra
Milani Luca
Moro Bundu Antonella
Palagi Dmitrij
Pampaloni Renzo
Piccioli Massimiliano
Santarelli Luca

15.17: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.18: Entrano in aula Sparavigna Laura, Martini Alessandro

Ora:15.21

Verbale:393

VERBALE N.: 2022/00522

OGGETTO: Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 7, 14, 16, 21, 28 marzo 2022

Non essendo state presentate osservazioni il verbale è stato approvato

15.20: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza e nomina quali scrutatori le consigliere Cali Francesca, Moro Bundu Antonella e il consigliere Santarelli Luca.

15.21: Entrano in aula Masi Lorenzo,Dardano Mimma

15.21: Esce dall'aula Sparavigna Laura

15.21: Entra in aula Sparavigna Laura

15.21 Il Presidente pone in votazione i processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 7, 14, 16, 21, 28 marzo 2022

15.21: Entra in aula Perini Letizia

15.21: Entrano in aula Pastorelli Francesco, Di Puccio Stefano

Presenti: 23

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

15.21: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Santarelli Luca

Non Votanti Pastorelli Francesco

Ora:15.22

Verbale:394

COMUNICAZIONE N.: 2022/00520

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla Cerimonia per la Liberazione del campo di Mauthausen.

15.22: Interviene Milani Luca Ricordo di Boris Romanchenko sopravvissuto a 4 campi di sterminio tedeschi ucciso da un razzo russo. Inoltre da lettura del giuramento dei sopravvissuti del campo, effettuato dagli stessi, in quello che era stato il piazzale dell'Appello per i prigionieri.

Ora:15.29

Verbale:395

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00541

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Draghi su: "Quanto aumenterà la Tari - Relatore
Assessore Cecilia Del Re

15.21: Interviene Milani Luca

15.24: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.21: Esce dall'aula Sparavigna Laura

15.29: Interviene Draghi Alessandro

15.30: Interviene Milani Luca

15.30: Entra in aula Del Re Cecilia

15.30: Interviene Del Re Cecilia

15.31: Interviene Milani Luca

15.31: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: Domande d'Attualita' N.: 2022/00541

Domanda di Attualità N. 2022/00541

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 305 |

DOMANDA DI ATTUALITA'

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: *quanto aumenterà la Tari?*

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 16.05.2022 |
| Interrogazione N. DAT |
| Interpellanza N. 541 |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Data: 13 Maggio 2022

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo di Repubblica del 13/05/22 dal titolo: "EXTRA COSTI PER I RIFIUTI RISCHIO AUMENTO PER LA TARI"

RICORDATO che rincari del 6% ca. erano già previsti nel precedente Pef per l'anno in corso;

APPRESO inoltre dall'articolo stesso che il nuovo Pef (2022-2024) dell'Ato Toscana centro dovrà essere votato entro il 31 Maggio;

PRESO ATTO che la prossima assemblea dell'Ato sarà il 17 Maggio p.v.

DOMANDA AL SINDACO

a) a quanto ammonteranno gli aumenti della Tari?

b) in quanti anni saranno "spalmati"?

Firenze, 13/05/2022

Ora:15.32

Verbale:369

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00542

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Asciuti su: "Funicolare a Firenze.....siamo ancora in tempo" - Relatore Vicesindaca Alessia Bettini

15.32: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Asciuti Andrea

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Bettini Alessia

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Asciuti Andrea

Allegato n. 1: Domande d'Attualita' N.: 2022/00542

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 369 |

Domanda di Attualità N. 2022/00542



| | |
|--------------------------|-----|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 16.05.2022 | |
| Interrogazione N. | DAF |
| Interpellanza N. | 542 |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |

GRUPPO CONSILIARE MISTO

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Oggetto: "Funicolare a Firenze...siamo ancora in tempo"

Proponente: Andrea Asciti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le funicolari italiane adibite al trasporto pubblico di persone, definite tecnicamente dalla norma UNI 3734-75, sono impianti che hanno trovato diffusione in tutto il Paese a partire dalla fine dell'Ottocento;

Evidenziato che a presentare la proposta di un progetto per una funicolare a Firenze, negli anni '80, fu l'architetto Guido Morozzi, già Soprintendente ai Monumenti a Firenze dal 1964 al 1973, in collaborazione con l'arch. Roberto Pecchioli;

Considerato che di un collegamento fra la città bassa e il Forte mediceo di San Giorgio si parla a Firenze da decenni;

Sottolineato che il progetto per un collegamento più agevole del Forte Belvedere con il centro della città dalla zona del Ponte Vecchio porterebbe a stimolare nuovi impulsi commerciali e ad arricchire la città di una nuova struttura per la viabilità pedonale;

Dato che realizzare un funzionale accesso a Belvedere permette di ampliare lo spazio per iniziative turistiche e culturali, oltreché a garantire la salvaguardia ambientale

Evidenziato che, come rimarca la stampa cittadina, a cinquant'anni dalle prime e suggestive ipotesi di una vera funicolare modello Montmartre, il progetto di un collegamento tra la riva sinistra e il Forte torna sui tavoli della politica

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

se intenda promuovere il ripristino e la messa in opera del progetto originario dell'architetto Guido Morozzi.

Il Consigliere

Andrea Asciti

Ora:15.34

Verbale:397

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00543

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Bonanni su:"Festival della gentilezza a Firenze -
Relatore Vicesindaca Alessia Bettini

15.34: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Bonanni Patrizia

15.35: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Bettini Alessia

15.38: Interviene Milani Luca

15.39: Interviene Bonanni Patrizia

Allegato n. 1: Domande d'Attualita' N.: 2022/00543

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 397

Domanda di Attualità N. 2022/00543



| |
|--------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 16.05.2022 |
| Interrogazione N. DAT |
| Interpellanza N. 543 |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. |

Gruppo Consiliare Partito

Democratico

Tipo atto: domanda attualità

Oggetto: Festival della gentilezza a Firenze.

Proponente: Patrizia Bonanni

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina del 13 maggio 2022 che Firenze sarà capitale dell'Italia Gentile dal 17 al 23 c.m. con oltre 40 eventi;

Considerato che trattasi di un evento altamente apprezzabile specie in questo particolare momento e rispetto alle problematiche culturali e sociali spesso legate alla crisi valoriale della nostra società;

CHIEDE

- qual'è stato il ruolo dell'Amministrazione Comunale nell'organizzazione di tale evento;

- quali sono le iniziative più rilevanti della manifestazione ed i luoghi coinvolti;

- se sono state coinvolte le scuole della città per la partecipazione all'iniziativa.

Ora:15.40

Verbale:398

COMUNICAZIONE N.: 2022/00544

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Innocenti: "Iniziative legate alla giornata contro tutte le omotransfobia

15.40: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

15.40: Interviene Innocenti Alessandra

15.42: Entra in aula Armentano Nicola

Ora:15.43

Verbale:399

COMUNICAZIONE N.: 2022/00521

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bianchi: "Perché Shireen Abu Akleh è stata uccisa?"

15.43: Interviene Cocollini Emanuele

15.43: Interviene Bianchi Donata

Ora:15.47

Verbale:400

COMUNICAZIONE N.: 2022/00545

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Felleca: "Special Olympics, il Torch Run illumina anche Firenze"

15.44: Interviene Cocollini Emanuele

15.47: Interviene Felleca Barbara

15.48: Entra in aula Fratini Massimo

Ora:15.50

Verbale:401

COMUNICAZIONE N.: 2022/00546

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Giorgetti: "I brutti episodi nel calcio dilettanti non ne cambiano la bellezza"

15.49: Interviene Cocollini Emanuele

15.51: Escono dall'aula Bettini Alessia, Funaro Sara

15.50: Interviene Giorgetti Fabio

15.52: Entra in aula Sparavigna Laura

15.52: Esce dall'aula Martini Alessandro

Ora:15.53

Verbale:402

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00547

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "Grandi opere, PNRR e Alta Velocità: allarme fiorentino e Osservatorio Ambientale" - Relatore Assessore Stefano Giorgetti

15.53: Interviene Cocollini Emanuele

15.53: Entra in aula Cellai Jacopo

15.53: Interviene Palagi Dmitrij il consigliere comunica di aver ricevuto risposta scritta da parte dell'assessor Giorgetti, durante la seduta.

Ritiene di dover considerare la domanda esaurita

Allegato n. 1: Domande d'Attualita' N.: 2022/00547

Domanda di Attualità N. 2022/00547

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 3 |
| ARGOMENTO N° | 402 |

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 16.05.22 |
| Interrogazione N. DAT |
| Interpellanza N. 547 |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Oggetto: Grandi opere, PNRR e Alta Velocità: allarme fiorentino e Osservatorio Ambientale

Il sottoscritto consigliere,

Letto su *la Nazione Firenze* del 15 maggio 2022 (*I no Tav contro il tunnel «Allarme terre di scavo»*), di come, in relazione ai lavori per il completamento del sistema dell'Alta Velocità a Firenze:

- Negli ultimi mesi «gli scavi sono andati avanti» e «le terre di scavo sono state trasportate a Cavriglia con treni programmati sulle tracce notturne in modo da non disturbare il traffico ferroviario giornaliero»;
- Il Comitato No Tunnel Tav abbia annunciato la sospensione «per sei mesi, per motivi non chiari» del «trasporto del terre verso Cavriglia (Arezzo)»;

Letto su *StampToscana* del 13 maggio 2022 (*Il Direttore Giacomo Parenti: "Pnrr, attenzione agli appalti miliardari su contratti quadro"*) di come il Direttore generale del Comune di Firenze, in un incontro organizzato dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili, avrebbe dichiarato:

- Di come ci sarebbe l'invito "da Roma" di «fare contratti quadro senza avere progetti, appaltando soltanto sull'elenco prezzi», anche in relazione allo stadio comunale Artemio Franchi;
- Della preoccupazione dell'Amministrazione comunale di Firenze rispetto alla logica «degli appalti miliardari senza avere i progetti», rispetto alla quale sarebbe meglio «tentare di andare avanti in maniera un po' più classica» («non dico di arrivare al progetto esecutivo, ad esempio possiamo usare l'appalto integrato sul progetto definitivo»);
- Di come gli appalti Pinqua sarebbero «andati tutti in questo modo, contratti quadro senza avere i progetti»;
- Di come i Comuni e la Città Metropolitana non possano avere un ruolo di stazioni appaltante per il Pnrr; quindi, rischino di ritrovarsi in «un mega contratto quadro per poi individuare un unico operatore», magari di livello nazionale, attraverso Invitalia-Consip;
- Di come Firenze sia paragonabile solo a New York per «il rapporto fra gli utilizzatori della città e i residenti della città»;

- Della necessità di farsi carico di una sfida “ancora non colta”, «dal punto di vista dei finanziamenti», nel rendersi conto di come non bastino le tramvie per la mobilità metropolitana, dovendo investire anche sui collegamenti ferroviari;
- Di come senza completare «la stazione Foster e il sottoattraversamento della città» non ci sarebbe possibilità di procedere sui collegamenti ferroviari metropolitani;
- Delle considerazioni espresse sui lavori della cosiddetta “talpa”, registrate dalla stampa anche in relazione al suo ruolo nell’Osservatorio Ambientale AV;

Ricordato il question time 2021/00751, avente per oggetto *Ripresa lavori TAV, riprendono anche Osservatorio Ambientale e Ufficio Nodo?*, presentato dallo scrivente gruppo consiliare, discusso nella seduta del 14 giugno 2021, in risposta al quale la Giunta informava:

- Come il nuovo Osservatorio Ambientale non fosse stato ancora nominato dal Ministero, nonostante la sottoscrizione da parte degli enti previsti per lo stesso;
- Come non si ritenesse indispensabile l’Osservatorio Ambientale per la ripresa dei lavori, perché l’ente sarebbe previsto non per necessità normativa, ma a seguito di accordo tra le parti;
- Di come RFI non avesse depositato nessun progetto aggiornato (o nuovo progetto) all’Ufficio Nodo del Servizio Ufficio Tramvia-Interventi TAV e Autostrade del Comune di Firenze;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se ci sia una sospensione del trasporto terra dei cantieri AV nel Valdarno e, nel caso, per quale ragione sia stato previsto;

Se condividano l’allarme del Direttore Generale sulle modalità di sviluppo degli appalti e dei progetti legati al PNRR, riportati in narrativa;

Se ci siano novità in merito a quanto chiesto con il succitato question time 2021/00751 e in particolare:

- Sulla nomina dell’Osservatorio Ambientale e il ruolo del Direttore Generale al suo interno;
- Sugli elaborati di RFI consegnati all’Ufficio Nodo del Servizio Ufficio Tramvia-Interventi TAV e Autostrade del Comune di Firenze.

Il consigliere,

Dmitrij Palagi

Ora:15.54

Verbale:403

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00548

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu su: "Firenze for Tourists" - Relatore Assessore Cecilia Del Re

15.54: Interviene Cocollini Emanuele

15.54: Interviene Moro Bundu Antonella

15.55: Interviene Cocollini Emanuele

15.55: Interviene Del Re Cecilia

15.58: Interviene Cocollini Emanuele

15.58: Interviene Moro Bundu Antonella

16.00: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.00: Interviene Cocollini Emanuele

16.00: Interviene Del Re Cecilia

16.01: Entra in aula Felleca Barbara

16.01: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

16.04: Entra in aula Palagi Dmitrij

16.05: Entra in aula Gianassi Federico

16.05: Entra in aula Meucci Elisabetta

16.07: Interviene Cocollini Emanuele

16.07: Entra in aula Albanese Benedetta

16.07: Entra in aula Funaro Sara

16.07: Interviene Moro Bundu Antonella

16.09: Entra in aula Monaco Michela

16.09: Interviene Milani Luca Assume la presidenza

16.09: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Allegato n. 1: Domande d'Attualita' N.: 2022/00548

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 403 |

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Firenze for tourists

La sottoscritta consigliera,

letto sulla stampa (*La Nazione Firenze*):

- 15 maggio 2022 – *Centro storico, i residenti sono solo 65mila e le grandi holding comprano di tutto;*
- 16 maggio 2022 – *La grande fuga, siamo rassegnati alla periferia – La Nazione Firenze, dove viene fatta un'analisi sull'effettiva diminuzione rapida dei residenti in centro a Firenze, a causa delle funzioni per turisti messe a sostituire le funzioni legate ai servizi per i residenti;*

Letto sempre sulla stampa *La Nazione Firenze 16 maggio 2022 Centro, meno abitanti ma più case* - della replica dell'assessore, che individuerrebbe la causa nel saldo negativo fra morti e nascite;

Ricordato come anche in questi giorni l'Amministrazione stia procedendo con la trasformazione dell'ospedale militare San Gallo in residenze di lusso, senza housing sociale e senza alcun servizio, nonostante le raccomandazioni del Quartiere Uno in sede di osservazioni (2021), dove il Consiglio richiedeva presidio sanitario e asilo nido;

Richiamata la domanda in Commissione Territorio e Ambiente di Q1 dell'Assessora Del Re su come limitare l'insediamento di funzioni turistiche, quali l'utilizzo come airbnb delle unità abitative, portando ad esempio il divieto decennale introdotto nella convenzione urbanistica per San Gallo, cui l'Assessora ha risposto che soltanto questa volta si è potuto fare perché la proprietà del complesso lo ha concesso;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Come pensano di far ritornare popolazione stabilmente residente nel centro storico;

Se, alla luce dei dati statistici richiamati (che confermano quella che non è una semplice impressione, e che è al contempo anche una implicita richiesta di servizi e funzioni alla residenza), quando intendono presentare il nuovo piano operativo con strumenti che incentivino concretamente e fattivamente la residenzialità nel centro storico;

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 16.05.2022 |
| Interrogazione N. DAT |
| Interpellanza N. 548 |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Quando e come intendono intervenire per contenere la richiesta di funzioni permesse a livello urbanistico, ma incompatibili con le reali esigenze della residenza, non consentendo di inserirle nella misura attuale, cioè massima.

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.10

Verbale:404

INTERROGAZIONE N.: 2022/00186

OGGETTO: Controlli sulla superficie, servizi igienici e vendita alcolici nei minimarket

Interrogante/i: Cellai Jacopo Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

16.10: Interviene Milani Luca

16.10: Interviene Draghi Alessandro

16.10: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

16.11: Interviene Milani Luca

16.11: Interviene Albanese Benedetta

16.12: Esce dall'aula Del Re Cecilia

16.16: Interviene Milani Luca

16.16: Interviene Draghi Alessandro

16.19: Interviene Milani Luca

16.19: Interviene Albanese Benedetta

Allegato n. 1: Interrogazione n.: 2022/00186 - Risposta in aula

INTERROGAZIONE

COMUNE DI FIRENZE

17/2/22

Interrogazione N. 186

Interpellanza N.

Azione / O.D.G. - RIS. N.

Proponenti: Jacopo Cellai, Alessandro Draghi

Oggetto: controlli sulla superficie, servizi igienici e vendita alcolici nei minimarket

I sottoscritti Consiglieri comunali,

VISTA le delibere n 4 del 2016 e n. 10 del 2020;

VISTO il Regolamento misure per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del centro storico;

RICHIAMATO l'art 7 c.1 che recita al punto a.

• qualora nei locali di esercizio pongano in vendita bevande super alcoliche (ovvero contenenti una quantità di alcol etilico superiore al 21% in volume), i locali dell'esercizio dovranno avere una superficie utile abitabile o agibile (s.u.a.) dell'unità immobiliare non inferiore a 40 mq e l'esercizio dovrà essere dotato di almeno un servizio igienico di cortesia per i clienti, distinto da quello eventualmente previsto da altra normativa, e la fruibilità del servizio igienico dovrà essere garantita, in perfetto stato di pulizia, durante l'intero orario di apertura al pubblico dell'attività; per l'eventuale accessibilità del/i servizio/i ai diversamente abili si seguono le norme urbanistico-edilizie;

PRESO ATTO che l'art 2 c. 5 del Regolamento Unesco (del. 4 del 2016) che prevede:

• Per contrastare l'esistente situazione di degrado e di lesione degli interessi generali che il presente Regolamento intende tutelare, le attività di cui alle precedenti lettere a) e c), esistenti, dovranno adeguare la propria attività a quanto stabilito nel presente articolo, entro 3 anni dall'entrata in vigore del regolamento, con l'esclusione degli esercizi storici e del commercio tradizionale di cui all'art.5. Decorso il termine sopra indicato senza che le attività siano state adeguate, l'Amministrazione avvierà il procedimento di revoca dei relativi titoli abilitativi.

RILEVATO che sono trascorsi oramai più di 6 anni dall'entrata in vigore del presente regolamento

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

- Se e quanti controlli sono stati effettuati da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti delle attività commerciali che vendono superalcolici in relazione ai requisiti richiamati in premessa;
- Se in ordine al mancato adeguamento previsto dal regolamento e richiamato in premessa siano stati promossi procedimenti di revoca dei relativi titoli abilitativi e in caso affermativo quanti e con quale esito.

Jacopo Cellai

Alessandro Draghi

Firenze, 16 febbraio 2022

Ora:16.20

Verbale:405

INTERROGAZIONE N.: 2022/00287

OGGETTO: ...mettiamo i dipendenti in cantina in Via Nicolodi?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

16.20: Interviene Milani Luca

16.20: Interviene Palagi Dmitrij

16.21: Interviene Milani Luca

16.21: Interviene Funaro Sara

16.22: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

16.27: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Palagi Dmitrij

16.29: Entra in aula Moro Bundu Antonella

16.28: Esce dall'aula Cali Francesca

Allegato n. 1: Interrogazione n.: 2022/00287 - Risposta in aula

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: ...mettiamo i dipendenti in cantina in Via Nicolodi?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 405

COMUNE DI FIRENZE

16.03.22

Interrogazione N. 287

Chiamata N. _____

Numero D.D.G. RIS. N. _____

Vista la Deliberazione N. Dg/2022/00049 (Proposta N. Dig/2022/00065) avente ad oggetto: Immobile Ex Istituto dei Ciechi di Via Nicolodi – Atto di indirizzo;

Preso atto del richiamo al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 4 ottobre 2021, n. 42, esecutiva dal 26/10/2021, che all'indirizzo strategico 3 "Crescere con la scuola" prevede di attuare "con estrema urgenza, gli interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche con le risorse ministeriali e con i fondi strutturali europei all'uopo messi a disposizione degli enti locali" e di avviare "la ricostruzione dell'Istituto Comprensivo Don Milani";

Preso atto della volontà dell'A.C. di dare seguito a progetti di rifunzionalizzazione di edifici scolastici, che comporteranno la realizzazione dei lavori per un periodo stimato di due anni, dall'estate 2022 all'estate 2024, per l'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" e di un anno, dall'estate 2022 all'estate 2023, per la Scuola dell'Infanzia Comunale Fausto Dionisi;

Considerato che all'interno dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" è collocata la Scuola Paritaria Margherita Fasolo, nell'ambito di un contratto di locazione di carattere patrimoniale con il Comune di Firenze, gestito dalla Direzione Patrimonio Immobiliare;

Rilevata, pertanto, la conseguente esigenza di spostare le attività educative e scolastiche che insistono sugli edifici che saranno oggetto di rifunzionalizzazione, individuando una sede sostitutiva sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado Don Milani, sia per la Scuola Paritaria Margherita Fasolo, sia per la Scuola dell'Infanzia Comunale Fausto Dionisi, al fine di consentire la continuità dei servizi per tutto il periodo necessario alla realizzazione dei lavori;

Preso atto delle attività svolte dalle Direzioni e dagli Assessorati competenti per l'individuazione di sedi alternative per le scuole sopra citate

Considerato che, ad esito delle riunioni e dei sopralluoghi effettuati, l'ipotesi individuata sarebbe quella nell'utilizzazione in comune dell'immobile "[...] Ex Istituto dei Ciechi di Via Nicolodi come spazio volano, in cui accogliere, temporaneamente, le scuole interessate dai lavori fino alla loro realizzazione";

Considerato, altresì, che:

- viene attestato che l'immobile di Via Nicolodi rivestirebbe le caratteristiche idonee per allocarvi ulteriori servizi educativi e scolastici, tenendo conto che "[...] detto edificio nasce come istituto scolastico, [e] che ha già accolto, in passato, la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado "Dino Compagni", e che tuttora ospita alcune sezioni del Liceo Statale Guido Castelnuovo, la succursale del Liceo Statale Giovanni Pascoli e l'Istituto Professionale Superiore Elsa Morante, oltre ad essere sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti";
- sarebbero state sentite le Direzioni interessate (sia quelle che detengono alcuni degli spazi dell'immobile di Via Nicolodi che dovranno essere rifunzionalizzati, sia quelle interessate dallo svolgimento delle attività necessarie a consentirne l'utilizzazione come spazi volano destinati ad accogliere i citati servizi educativi) e che sarebbero state "[...] verificate con le medesime le problematiche che dovranno essere oggetto di soluzione, considerato che tali spazi sono attualmente utilizzati come deposito e archivio", pertanto avendo presumibilmente ipotizzato di trasferire o personale dipendente del Comune di Firenze o classi delle scuole sopracitate negli scantinati;

Evidenziato pertanto che la Giunta avrebbe focalizzato la propria attenzione sui servizi scolastici, deliberando di:

1. dare indirizzo di procedere alla progettazione e alla effettuazione di tutti i lavori e gli interventi necessari alla rifunzionalizzazione degli spazi dell'Immobile Ex Istituto dei Ciechi di Via Nicolodi da destinare all'accoglienza, fin dall'anno educativo scolastico 2022/2023, dei servizi educativi scolastici in precedenza citati (Scuola Secondaria di Primo Grado Don Milani, Scuola Paritaria Margherita Fasolo e Scuola dell'Infanzia Comunale Fausto Dionisi), e più in generale, all'accoglienza volano di tutti i servizi educativi e scolastici delle strutture che, nei prossimi anni, saranno interessate dai lavori per l'idoneità statica e sismica programmati dall'Amministrazione Comunale;
2. garantire, come Amministrazione Comunale, la progettazione, la programmazione e la gestione di idoneo servizio di trasporto, sia scolastico (per la Scuola dell'Infanzia Comunale Fausto Dionisi) che dedicato (Scuola Secondaria di Primo Grado Don Milani), per il periodo transitorio necessario allo svolgimento delle attività di rifunzionalizzazione dei due edifici scolastici, e quindi per la Scuola dell'Infanzia Comunale Fausto Dionisi per l'anno scolastico 2022/23, e per la Scuola Secondaria di Primo Grado Don Milani per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24;
3. assicurare che il presidio delle stringenti tempistiche delle attività da realizzare, nel rispetto delle annualità sopra indicate, sia rappresentato in apposito cronoprogramma definito dalle Direzioni interessate (Direzione Servizi Tecnici, Direzione Istruzione, Direzione Risorse Umane, Direzione Patrimonio Immobiliare, Direzione Ambiente, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Direzione Gare Appalti e Partecipate) e rimesso all'attenzione del Direttore Generale dell'Ente,

e pertanto non dando alcuna indirizzo in merito alla ridislocazione del personale dipendente del Comune di Firenze in servizio in tale edificio e non interessato alle scuole già presenti o di prossimo trasferimento;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Quali saranno, per il prossimo anno scolastico 2022/2023, le scuole presenti nell'edificio di Via Nicolodi in oggetto;
2. Quanti saranno in totale gli alunni presenti in tale edificio, in valore assoluto e suddivisi per ciascun ciclo;
3. dove saranno realizzati gli spazi all'aperto per le attività degli alunni dei primi cicli interessati, considerato che l'unica area ludica sarebbe in assegnazione ad una squadra del Calcio storico fiorentino;
4. Se il numero totale di presenze giornaliere, tra scolaresche, personale delle scuole e personale delle direzioni sarà compatibile con le norme vigenti in materia di sicurezza;
5. Quali siano i criteri di rifunionalizzazione dei locali seminterrati e se siano conformi alle vigenti normative richiamabili all'uopo.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:16.31

Verbale:406

INTERROGAZIONE N.: 2022/00288

OGGETTO: Il popolo dell aeroporto mangerà le briciole delle brioches?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Gianassi Federico

16.30: Interviene Milani Luca

16.31: Interviene Palagi Dmitrij

16.31: Interviene Milani Luca

16.32: Interviene Gianassi Federico

16.33: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.33: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: Interrogazione n.: 2022/00288 - Risposta in aula

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 405 |

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: il popolo dell'aeroporto mangerà le briciole delle brioches?

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 14 MAR 2022 |
| Interrogazione N. 288 |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso che ENAC avrebbe comunicato che sono stati destinati agli aeroporti ben 300 milioni della prima tranche degli 800 milioni totali stanziati come indennizzo per "danni da covid", dove ha precisato che sarebbero «i primi 300 milioni di euro alle società di gestione aeroportuale come anticipo del 50% dei ristori per danni da Covid-19»;

Appreso dal Il Sole 24 Ore dell'08 marzo 2022 che "[...] Aeroporti di Roma ha ricevuto 109,62 milioni di euro, la Sea di Milano 67,8 milioni, la veneziana Save 21,95 milioni, la Gesac di Napoli 14,1 milioni, la Sab di Bologna 10,45 milioni", nonché che "[...] in totale sono stati stanziati per legge indennizzi pubblici per 800 milioni al settore, di cui 735 milioni per i gestori degli scali e 65 milioni per i fornitori dei servizi di handling", dove ENAC potrà adottare ulteriori provvedimenti per la quota parte residua (cit., *Enac, arrivano i ristori*);

Evidenziato che tali contributi straordinari sarebbero stati erogati alle società di gestione per fare fronte alle gravi difficoltà finanziarie che il settore ha dovuto sostenere negli ultimi due anni per l'emergenza sanitaria;

Considerato che ad ogni società è stato riconosciuto un contributo pari a metà del danno calcolato secondo la metodologia descritta nel decreto di attuazione, che per Toscana aeroporti (Firenze e Pisa) ammonta a 3,64 milioni;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se tale somma sia stata acquisita al bilancio della Società e se sia disponibile in cassa;

Se sia quindi già stata utilizzata e con quali impieghi, in particolare con riferimenti a quelli a favore del personale dipendente.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:16.36

Verbale:407

INTERROGAZIONE N.: 2022/00333

OGGETTO: Mercato rionale Giardino della Bizzarria c'è un posteggio che ostacola le persone con disabilità

Interrogante/i: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Gianassi Federico

16.36: Interviene Milani Luca

16.36: Interviene Draghi Alessandro

16.37: Interviene Milani Luca

16.37: Interviene Gianassi Federico

16.39: Interviene Milani Luca

16.39: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.39: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: Interrogazione n.: 2022/00333- Risposta in aula

INTERROGAZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: mercato rionale Giardino della Bizzarria c'è un posteggio che ostacola le persone con disabilità

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

RILEVATO che i lavori alle Case E.r.p. di via Torre degli Agli non sono ancora terminati;

DATO atto che durante il cantiere medesimo fu creato un passaggio pedonale fra le case di via Torre degli Agli (civici 29-31) ed il mercato di Via Giardino della Bizzarria;

VERIFICATO che nel mercato rionale di Novoli situato in via Giardino della Bizzarria la postazione del fiorista, è adiacente all'immissione del passaggio pedonale fra il mercato stesso e i civici di Via Torre degli Agli sopracitati: il passaggio pedonale nell'ultimo tratto verso il mercato è creato mediante una piccola rampa di cemento che oltrepassa un giardino;

RISCONTRATO che la postazione del fiorista è collocata in modo tale da impedire la regolare entrata/uscita delle persone con disabilità (sedie a rotelle, deambulatori) e ai genitori con passeggini e carrozzine;

APPURATO inoltre che nel mercato esistono altre postazioni non occupate;

CONSIDERATO che la soluzione potrebbe essere: o ridisegnare la collocazione dello spazio all'ambulante concessionario o spostare il medesimo in un'altra postazione libera

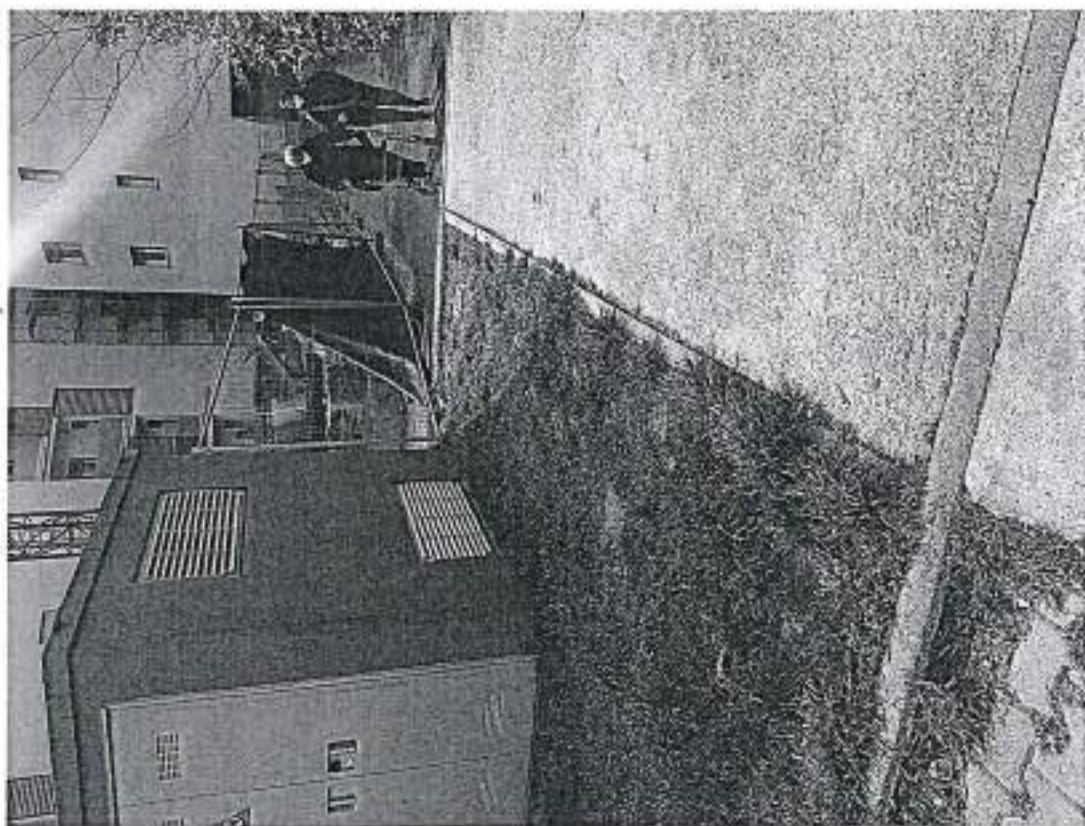
INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. se è a conoscenza della problematica descritta;
2. quali soluzioni intende prendere per risolvere il problema.

Firenze, 21 marzo 2021

| |
|-----------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 23.03.22 |
| Interrogazione N. 333 |
| Esponente N. _____ |
| UFFICIO RIS. N. _____ |

Alessandro Draghi





Ora:16.39

Verbale:408

INTERROGAZIONE N.: 2022/00361

OGGETTO: Firenze dal cielo, il Visarno come piattaforma per elicotteri?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Gianassi Federico

16.39: Interviene Milani Luca

16.39: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

16.40: Interviene Palagi Dmitrij

16.41: Interviene Milani Luca

16.41: Interviene Gianassi Federico

16.45: Interviene Milani Luca

16.45: Interviene Palagi Dmitrij

16.46: Entra in aula Montelatici Antonio

Allegato n. 1: Interrogazione n.: 2022/00361- Risposta in aula

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 408 |

Interrogazione

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Firenze dal cielo, il Visarno come piattaforma per elicotteri?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

| |
|---------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 30.03.22 |
| Interrogazione N. 361 |
| Interpellanza N. _____ |
| Articolo I.O.D.G./RIS. N. _____ |

Ricordato l'interrogazione 2019/01023, avente per oggetto *Paracaduti su Firenze, anche il cielo della città consegnato al turismo*, presentata dal gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune, discussa in aula il 13 gennaio 2020;

Ricordato come da tempo si sia tornati a pubblicizzare la possibilità di pagare per tour in mongolfiera a Firenze;

Registrato come in Toscana, nell'agosto 2021, si sia registrato un tragico incidente in mongolfiera che è costato la vita a una pilota esperta;

Appreso il lancio della nuova iniziativa *Giri in elicottero su Firenze con partenza dall'ippodromeo del Visarno*;

Constatata la pubblicità ed effettuazione di tali voli da parte di *Helicopter tour* in occasione della "festa del papà" 2022;

Considerato che lo spazio aereo ed il volo sopra la città è regolamentato, cd. restricted area (zona R), e che il volo è subordinato a determinate specifiche condizioni ed autorizzazioni.

Considerata la partenza di tali elicotteri dalla struttura del Visarno

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se tale attività rientra fra quelle previste dal Comune per l'area dell'ippodromo del Visarno e se sia stata approvata da tutti gli organi competenti (fra cui la Soprintendenza).

Quale sia l'attuale situazione in termini di regolamento per il sorvolo del cielo del Comune di Firenze e come vengano individuate le succitate «limitazioni»;

Se ritenga consono autorizzare un'attività turistica quale il sorvolo in elicottero o mongolfiera del Comune di Firenze e, considerati i potenziali pericoli in caso di incidenti, come vengano comunicate tali autorizzazioni e quale ente rilasci le stesse;

Se il futuro dell'ippodromo del Visarno sia quello di area di decollo e atterraggio per elicotteri;

Il consigliere,
Dmitrij Palagi
La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.49

Verbale:409

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00761

OGGETTO: Un anello di tangenziale per Firenze - collegato alla comunicazione n. 698/2021:
"Comunicazione del Sindaco sul Recovery Fund"

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Cellai Jacopo

Istruttoria Comm.ni:

16.47: Interviene Milani Luca

16.49: Interviene Draghi Alessandro

16.49: Esce dall'aula Albanese Benedetta

16.51: Interviene Milani Luca che sostituisce la scrutatrice Cali Francesca con la consigliera Felleca Barbara

16.52: Interviene Pampaloni Renzo per dichiarazione di voto

16.53: Entra in aula Cali Francesca

16.53: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

16.54: Interviene Milani Luca

16.54: Interviene Draghi Alessandro

16.55 Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno n.: 2021/00761

Presenti: 29 (Cellai Jacopo: assente)

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4 (CellaiJacopo: assente)

16.55: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea,Bocci Ubaldo,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro,Monaco Michela,Montelatici Antonio

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani

M. Federica, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

16.55: Interviene Milani Luca

16.56: Esce dall'aula Cellai Jacopo



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/05/2022

Ordine del Giorno N. 2021/00761

ARGOMENTO N 409

Oggetto: Un anello di tangenziale per Firenze - collegato alla comunicazione n. 698/2021: "Comunicazione del Sindaco sul Recovery Fund"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di maggio alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Antonella Moro Bundu, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Luca MILANI | Massimo FRATINI |
| Nicola ARMENTANO | Fabio GIORGETTI |
| Andrea ASCIUTI | Maria Federica GIULIANI |
| Donata BIANCHI | Lorenzo MASI |
| Ubaldo BOCCI | Michela MONACO |
| Patrizia BONANNI | Antonio MONTELATICI |
| Francesca CALÌ | Antonella MORO BUNDU |
| Leonardo CALISTRI | Dmitrij PALAGI |
| Emanuele COCOLLINI | Renzo PAMPALONI |
| Enrico CONTI | Francesco PASTORELLI |
| Mimma DARDANO | Letizia PERINI |
| Roberto DE BLASI | Massimiliano PICCIOLI |
| Stefano DI PUCCIO | Luca SANTARELLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Laura SPARAVIGNA |
| Barbara FELLECA | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|----------------------|------------------|
| Federico BUSSOLIN | Mario RAZZANELLI |
| Jacopo CELLAI | Mirco RUFILLI |
| Angelo D'AMBRISI | Luca TANI |
| Alessandra INNOCENTI | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: Jacopo Cellai

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione del Sindaco sul Recovery fund;

RITENUTO essenziale per la città di Firenze, unica in città in Europa con 400 mila abitanti a non avere una tangenziale, ad attuare misure per completare un anello di circonvallazione al fine di alleggerire il traffico nelle aree centrali della città;

RICORDATO che nel 2010 il sindaco Renzi aveva stimato in 300 milioni di Euro la spesa necessaria per la realizzazione della tangenziale di Firenze;

VERIFICATO che le città di Lucca e Pisa hanno inserito fra le richieste un finanziamento per la costruzioni di alcune parti delle rispettive tangenziali

per tutto ciò in premessa

SI RACCOMANDA

di inserire nei progetti da finanziare attraverso le risorse previste dal Recovery fund l'anello nord e sud della futura tangenziale di Firenze

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 6: | Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici |
| contrari | 19: | Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 4: | Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, |

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:16.57

Verbale:410

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00801

OGGETTO: Aumento TARI, non sfalciamo l'informazione alla cittadinanza - collegato alla Prop. Delib. 40 Servizio di gestione rifiuti urbani - Approvazione Piano Economico Finanziario di ATO Toscana Centro per l'anno 2021 e tariffa di riferimento anno 2021 (TARI)

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

16.56: Interviene Milani Luca

16.57: Interviene Palagi Dmitrij che ritira l'Ordine del Giorno n.: 2021/00801

16.58: Interviene Milani Luca

Allegato n. 1: Ordine del Giorno n.: 2021/00801-Ritirato dal proponente in aula

Ordine del giorno [SPC/01], collegato alla proposta di deliberazione DPC/2021/00040, avente per oggetto *Servizio di gestione rifiuti urbani – Approvazione Piano Economico Finanziario di ATO Toscana Centro per l'anno 2021 e tariffa di riferimento anno 2021 (TARI)*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Aumento TARI, non sfalciamo l'informazione alla cittadinanza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2021/00040, avente per oggetto *Servizio di gestione rifiuti urbani – Approvazione Piano Economico Finanziario di ATO Toscana Centro per l'anno 2021 e tariffa di riferimento anno 2021 (TARI)*:

- Durante la seduta consiliare del 28 giugno 2021;
- Durante la seduta congiunta della Commissione Controllo Enti Partecipate e della Commissione consiliare 6, del 23 giugno 2021;

Ascoltata l'audizione di Alia Servizi Ambientali SpA durante la seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati del 22 giugno 2021;

Richiamate le scarse informazioni avute nei succitati passaggi in merito ai servizi di sfalcio dell'erba e di pulizia strade da parte di Alia Servizi Ambientali SpA nel Comune di Firenze;

Ricordato come nel novembre del 2019 sia stato votato un aumento della TARI;

- «Per finanziare l'incremento del servizio di pulizia stradale e di sfalcio dell'erba (che sarà triplicato), al fine di aumentare la sicurezza dei cittadini» (da una nota stampa del Sindaco in rete Civica del 28 novembre 2019);
- Dovuto quindi all'incremento «di tutta una serie di servizi relativi a pulizia stradale, sfalcio dell'erba che invece sono fondamentali per la vita dei cittadini e per la loro sicurezza», con «dieci euro in più di Tari» corrispondenti a «quattro tagli in più dell'erba che cresce intorno a strade e marciapiedi» (da una nota stampa del Partito Democratico in Rete Civica del 29 novembre 2019);

| |
|------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 28-6-21 |
| Approvazione N. _____ |
| Intervallanze N. _____ |
| Sezione / O.D.G./RIS. N. 801 |

Appreso di come ALIA Servizi Ambientali S.p.a. abbia recentemente portato avanti una riorganizzazione del servizio di taglio e diserbo, «sulla base delle nuove richieste sia della cittadinanza che da parte degli uffici» (risposta all'interrogazione 2021/00705);

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire, con una comunicazione in Consiglio comunale, da tenere entro la fine di settembre 2021, in merito alla situazione dei servizi di sfalcio del verde e di pulizia delle strade, con massima chiarezza sia sui costi che sull'organizzazione degli stessi.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora:16.59

Verbale:411

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00815

OGGETTO: Biblioteche Comunali patrimonio della Città - collegato alla prop. delib. 12-2021
Biblioteche comunali fiorentine Approvazione nuovo regolamento

Proponente/i: Felleca Barbara Fratini Massimo Giorgetti Fabio

Istruttoria Comm.ni:

16.59: Interviene Milani Luca

16.59: Interviene Fratini Massimo

17.04: Interviene Milani Luca

17.04: Interviene Palagi Dmitrij

17.07: Esce dall'aula Asciti Andrea

17.09: Interviene Milani Luca

17.09: Interviene Cocollini Emanuele

17.09: Entra in aula Cellai Jacopo

17.14: Interviene Milani Luca

17.14: Interviene Felleca Barbara

17.18: Interviene Milani Luca

17.18: Interviene Cellai Jacopo propone di modificare dell'Ordine del Giorno togliendo l'ultimo punto

17.21: Entra in aula Razzanelli Mario

17.23: Interviene Milani Luca

17.24: Interviene Fratini Massimo non accoglie la proposta del consigliere Cellai

17.25: Esce dall'aula Gianassi Federico

17.26: Interviene Milani Luca

17.26: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

17.29: Interviene Milani Luca

17.29: Interviene Cellai Jacopo

17.31: Interviene Milani Luca

17.32: Interviene Fratini Massimo

17.33: Interviene Milani Luca

17.33 Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno n.: 2021/00815

17.34: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Armentano Nicola

17.34: Esce dall'aula Dardano Mimma

17.34: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Armentano Nicola

17.34: Escono dall'aula Giuliani M. Federica, Razzanelli Mario

Presenti: 27(Razzanelli Mario e Giuliani Maria Federica: assenti)

Favorevoli: 17

Contrari: 9

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1 (Razzanelli Mario e Giuliani Maria Federica: assenti)

17.34: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Contrari

Bocci Ubaldo,Cellai Jacopo,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Masi Lorenzo,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Non Votanti

Cocollini Emanuele

17.34: Entra in aula Razzanelli Mario

17.34: Interviene Milani Luca

17.35: Entra in aula Innocenti Alessandra

Allegato n. 1: Ordine del Giorno n.: 2021/00815 - Approvato



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 411

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/05/2022

Ordine del Giorno N. 2021/00815

ARGOMENTO N 411

Oggetto: Biblioteche Comunali patrimonio della Città - collegato alla prop. delib. 12-2021“
Biblioteche comunali fiorentine – Approvazione nuovo regolamento”

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di maggio alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Antonella Moro Bundu, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-----------------------|
| Luca MILANI | Massimo FRATINI |
| Nicola ARMENTANO | Fabio GIORGETTI |
| Donata BIANCHI | Lorenzo MASI |
| Ubaldo BOCCI | Michela MONACO |
| Patrizia BONANNI | Antonio MONTELATICI |
| Francesca CALI | Antonella MORO BUNDU |
| Leonardo CALISTRI | Dmitrij PALAGI |
| Jacopo CELLAI | Renzo PAMPALONI |
| Emanuele COCCOLINI | Francesco PASTORELLI |
| Enrico CONTI | Letizia PERINI |
| Roberto DE BLASI | Massimiliano PICCIOLI |
| Stefano DI PUCCIO | Luca SANTARELLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Laura SPARAVIGNA |
| Barbara FELLECA | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-------------------------|----------------------|
| Andrea ASCIUTI | Alessandra INNOCENTI |
| Federico BUSSOLIN | Mario RAZZANELLI |
| Angelo D'AMBRISI | Mirco RUFILLI |
| Mimma DARDANO | Luca TANI |
| Maria Federica GIULIANI | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che con l'approvazione del nuovo Regolamento del sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine giunge a conclusione un percorso iniziato circa tre anni fa, che permetterà di uniformare e regolamentare l'accesso, l'offerta dei servizi di base e le iniziative rivolte al pubblico attraverso la successiva CARTA DEI SERVIZI prevista dall' art.38;

RILEVATO che le Biblioteche oltre a svolgere i classici compiti di pubblico servizio come prestito e lettura, negli ultimi anni hanno ampliato l'offerta al pubblico attraverso una molteplicità di attività e iniziative specifiche rivolte a giovani, adulti, anziani, stranieri ecc., rispondendo in tal modo alle mutate esigenze dei cittadini/lettori, divenendo punti di riferimento insostituibili in particolare per gli studenti;

CONSTATATA l'importanza della nuova classificazione delle biblioteche fiorentine in Biblioteche cittadine, Biblioteche del territorio, Punti lettura, Biblioteche scolastiche e Biblioteche circolanti (il Bibliobus entra organicamente nel novero delle biblioteche) classificazione che consentirà di direzionare opportunamente l'offerta, mediante il sistematico coinvolgimento di attori importanti della città, siano essi istituzionali che facenti parte dell' associazionismo territoriale;

RILEVATA inoltre l'importanza delle Biblioteche come epicentro di significative e fondamentali attività sociali e culturali, rivolte sia al sostegno dell'educazione e dell'istruzione a tutti i livelli, sia ad incoraggiare l'inclusione e la multiculturalità, funzioni che rendono le Biblioteche efficaci strumenti di coesione sociale e presidio del territorio così come richiamato dall'art. 5 del Regolamento e che in quanto tali richiedono una sempre crescente attenzione per quanto concerne le risorse finanziarie e di personale affinché sia proseguito un efficace processo di gestione e sviluppo così come espressamente previsto dall'art.8 c.4;

APPREZZATO il ruolo demandato dal Regolamento ai 5 Quartieri, che "... *indicano le linee programmatiche generali alle biblioteche per quanto riguarda i bisogni culturali della comunità di riferimento*" (art. 8, c.3) e che partecipano alla Conferenza dei Servizi Bibliotecari (art. 8, c.5);

RICHIAMATI gli impegni programmatici contenuti in alcune previsioni del Regolamento, e in particolare: Art. 27 - Servizi per bambini e ragazzi; Art. 29 - Servizi e informazioni di comunità ("In quanto luogo pubblico di incontro, di dialogo, di aggregazione sociale nell'ambito della comunità la biblioteca assume un ruolo sociale anche attraverso le attività ed i progetti che interpretano i cambiamenti ed i bisogni della società"); Art. 30 - Attività di promozione della lettura; Art. 33 - Accoglimento proposte e utilizzo spazi; Art. 39 - Forme di partecipazione degli utenti ("I Consigli di Quartiere potranno attivare percorsi di cittadinanza attiva privilegiando le realtà giovanili per individuare forme specifiche di collaborazione");

CONSIDERATO che le Biblioteche fiorentine continuino ad essere ad accesso libero e con servizi gratuiti previa iscrizione dell'utente allo SDIAF, e che per tale motivo sarà necessario il proporzionale e progressivo stanziamento di risorse dedicate nella programmazione pluriennale dell'Ente;

APPREZZATO il prezioso lavoro svolto dalle nostre Biblioteche cittadine durante la pandemia Covid 19, che hanno garantito l'accesso ai servizi offerti nel rispetto della tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici;

RITENUTO che le Biblioteche del territorio, con i loro spazi e le loro attività saranno un polo di sempre crescente attrattività sociale e culturale anche nell'epoca "post pandemia", con implementazione della relazione con le scuole e con i più giovani, e che pertanto sarà necessario ed opportuno progressivamente incrementarne i servizi, i progetti, gli orari di apertura (con particolare riferimento ai giorni festivi);

RILEVATO infine che l'attuale appalto di alcuni servizi non sia più prorogabile e necessiti di una nuova gara da indire al più presto con modalità e caratteristiche diverse dall'attuale gestione e che, d'altro canto, il personale comunale assegnato alle biblioteche sia ridotto ormai ai minimi termini visto i tantissimi

pensionamenti e la mancanza di assunzioni negli ultimi anni, che non hanno consentito un opportuno turn over;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA ED IL CONSIGLIO COMUNALE

A PREVEDERE nei propri strumenti di programmazione, il progressivo e sempre crescente incremento delle risorse umane (assunzioni) e finanziarie (nuovo bando di gara) destinate alle Biblioteche, al fine di garantire la sempre crescente necessità di servizi e progetti previsti dal Regolamento per tutte le Biblioteche comunali fiorentine, garantendone la migliore accessibilità e fruizione (anche nei giorni festivi) ai cittadini;

PREVEDERE l'inserimento nel Piano del fabbisogno di personale dell'Ente, di un numero di personale da destinare ai servizi bibliotecari che consenta la reinternalizzazione del maggior numero di funzioni possibili, ricorrendo alla esternalizzazione limitatamente ad alcuni servizi individuati o a progetti specifici;

FAVORIRE le progettualità che vedano il coinvolgimento delle realtà culturali, educative del territorio attraverso i patti di collaborazione (previsti dall'art.12 c.7), al fine di implementare le attività a favore della cittadinanza negli spazi delle Biblioteche;

RIVEDERE i criteri direttivi dei Quartieri (par.9.1) nell'ottica di favorire una maggiore collaborazione ed il coinvolgimento dei Quartieri nella programmazione e progettazione delle attività, nella gestione delle sale utilizzabili dal pubblico, nel promuovere sempre maggiori iniziative a servizio dei cittadini prevedendo la convocazione della Conferenza dei Servizi Bibliotecari di cui all'art. 8, di norma, almeno due volte all'anno per concordare e verificare le politiche da attuare.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 17: | Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna |
| contrari | 9: | Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 1: | Emanuele Cocollini, |

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.37

Verbale:412

ORDINE DELGIORNO N.: 2021/00996

OGGETTO: Per inserire pensiline su tutte le fermate del percorso tramviario della Linea 3.2.1 - collegato alla Delib.54-2021 Concessione sistema tramviario fiorentino

Proponente/i: Pampaloni Renzo Calistri Leonardo Giuliani Maria Federica Armentano Nicola Felleca Barbara Fratini Massimo Conti Enrico Innocenti Alessandra Perini Letizia Giorgetti Fabio Bianchi Donata Sparavigna Laura Bonanni Patrizia Rufilli Mirco Pastorelli Francesco

Istruttoria Comm.ni:

17.36: Interviene Milani Luca

17.37: Entrain aula Giuliani M. Federica
17.37: Escono dall'aula Cali Francesca, Armentano Nicola
17.38: Entra in aula D'Ambrisi Angelo
17.39: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

17.37: Interviene Pampaloni Renzo

17.40: Entra in aula Asciti Andrea
17.40: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

17.42: Interviene Milani Luca

17.42: Interviene Draghi Alessandro

17.44: Interviene Milani Luca

17.44: Interviene Moro Bundu Antonella

17.46: Interviene Milani Luca

17.46: Interviene De Biasi Roberto

17.48: Entra in aula Armentano Nicola

17.49: Interviene Milani Luca

17.49: Interviene Cocollini Emanuele

17.50: Esce dall'aula Montelatici Antonio

17.52: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Pastorelli Francesco

17.53: Entrano in aula e,Di Puccio Stefano,Dardano Mimma

17.53: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.54: Interviene Milani Luca

17.54: Interviene Bocci Ubaldo chiede modificare l'indirizzo a cui si vuole inviare l'atto , anziché la sovrintendenza di Firenze, direttamente al Ministero

17.55: Interviene Milani Luca

17.55: Interviene Asciuti Andrea

17.56: Interviene Milani Luca

17.56: Interviene Calistri Leonardo

17.56: Entra in aula Palagi Dmitrij

17.59: Interviene Milani Luca

17.59: Interviene Palagi Dmitrij

18.02: Esce dall'aula Bonanni Patrizia

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Armentano Nicola propone emendamento che formalizzerà di seguito

18.09: Interviene Milani Luca

18.10: Interviene Pampaloni Renzo per dichiarazione di voto

18.12: Interviene Milani Luca

18.12: Interviene Moro Bundu Antonella

18.12: Entra in aula Cali Francesca

18.14: Interviene Milani Luca

18.14: Interviene Palagi Dmitrij

18.14: Interviene Milani Luca

18.17: Interviene Draghi Alessandro

18.18: Interviene Milani Luca

18.18: Interviene Bocci Ubaldo

18.19: Interviene Milani Luca

18.19: Interviene Conti Enrico

18.21: Interviene Milani Luca

18.22 Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno n.: 2021/00996

Presenti: 31

Favorevoli: 26

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

Esito: Approvato Emendato

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Di

Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: Ordine del Giorno n.: 2021/00996

Allegato n. 2: Emendamento presentato a firma del consigliere Armentano Nicola

Allegato n. 3: Ordine del Giorno n.: 2021/00996 – Approvato Emendato



| | |
|---------------------------------------|-----|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 20.09.21 | |
| Interrogazione N. _____ | |
| Interpellanze N. _____ | |
| Proposizione / O.D.G./R.P.S. N. _____ | 996 |

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 412

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
R: DA PAMPALONI +
AL: AUR
20.09.21
P.1

Partito Democratico

Tipo atto: Ordine del giorno collegato alla delibera 54/2021 "Concessione sistema tranviario fiorentino. Contratto concessione rep. n. 60525 del 20 giugno 2005 e suoi Atti Aggiuntivi. Approvazione elaborati progettuali Lotto 2 VACS di Linea 2 della Tramvia e Piano particellare per la costituzione di servitù per apposizione ganci a muro della linea di contatto."

Oggetto: Per inserire pensiline su tutte le fermate del percorso tramviario della Linea 3.2.1

Proponente: Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Federica Giuliani, Nicola Armentano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Enrico Conti, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Fabio Giorgetti, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Patrizia Bonanni, Mirko Ruffilli, Francesco Pastorelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la delibera 54/2021 e la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sullo sviluppo del sistema tranviario.

Premesso che:

- in data 14 Luglio 2021 si è chiusa la Conferenza di Servizi del progetto definitivo della linea tranviaria 3.2.1 (Libertà-Bagno a Ripoli);
- in sede di conferenza dei servizi la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, ha imposto che 7 fermate consecutive, nel tratto compreso tra Piazza della Libertà e Piazza Piave, debbano essere attrezzate senza pensiline, a meno che non siano lunghe soltanto 5 metri, perché esse mal si sposano con l'architettura dei viali;

Ricordato che:

- l'Amministrazione comunale ha intrapreso numerose misure per la riduzione dei principali inquinanti (particolato (Pm10), NO2) e gas climalteranti (CO2);
- in particolare la messa in funzione dell'attuale sistema tramviario ha consentito di ridurre oltre 14.000 tonnellate di CO2 all'anno e una riduzione di PM10 pari a 4,6 tonnellate all'anno;

Ricordato altresì la necessità di porre particolare attenzione e cura alle esigenze delle persone fragili e delle persone diversamente abili in una logica di perseguire l'accessibilità universale, e ricordato come l'amministrazione comunale ha intrapreso a tale proposito un

percorso per la redazione del Piano per l'Accessibilità le cui Linee guida saranno approvate contestualmente agli strumenti urbanistici;

Rilevato che:

- le linee attualmente in esercizio con fermate attrezzate senza pensiline (Alamanni, Valfonda, Unità, Fortezza, Leopolda, Cascine, Redi, Villa Costanza) causano grosso disagio ai viaggiatori, specialmente nelle fermate con maggiore affluenza;
- il progetto definitivo originariamente predisposto dal Comune di Firenze prevedeva le pensiline in corrispondenza di ognuna delle fermate della Linea 3.2;
- i progettisti della linea tranviaria hanno proposto pensiline di grande valore architettonico, in acciaio e vetro, adatte ad inserirsi in contesti di alto pregio architettonico-paesaggistico come i viali fiorentini;
- i veicoli tranviari sono lunghi 32 metri ed i marciapiedi delle fermate 42 metri, motivo per cui la pensilina non può essere inferiore a 15 metri, per proteggere gli utenti;

Ritenuto che:

- un sistema di trasporto pubblico è tanto più efficiente ed attrattivo quanto più risponde alle esigenze degli utenti, tra le quali l'attesa alle fermate protetti dal sole battente e dalla pioggia;
- il disagio di attendere il tram, seppure con una sosta media di 5 minuti, è tanto più alto se si tratta di utenti a ridotta mobilità o con disabilità;

Visto che:

- una parte della cittadinanza si è attivata con una raccolta firme affinché il progetto sia modificato e tutte le fermate siano attrezzate con le pensiline;
- negli stessi viali sono già presente fermate del TPL su gomma dotate, com'è normale che sia, di pensiline e numerose sono le richieste pervenute ai Quartieri per attrezzare sia le fermate del TPL su gomma e della tramvia attualmente sprovviste;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a interloquire con la Soprintendenza al fine di:

1. individuare la tipologia delle pensiline idonee a proteggere tutti gli utenti dalle intemperie senza pregiudicare il contesto architettonico-paesaggistico in cui tali strutture sono inserite;
2. inserire nel progetto esecutivo o al più tardi in fase esecutiva, la previsione di pensiline idonee su tutte le fermate della linea 3.2.1;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

a trasmettere il presente atto al Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato.

Prot. n. 386/21

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 4.12

2. inserire nel progetto esecutivo o al più tardi in fase esecutiva, la previsione di pensiline idonee su tutte le fermate della linea 3.2.1;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

e/p alle altre Soprintendenze competenti

a trasmettere il presente atto al Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato.

~~DELIBERAZIONE~~

[Handwritten signature]

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA *PARTISLOW*
16.5.22



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 412

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/05/2022

Ordine del Giorno N. 2021/00996

ARGOMENTO N 412

Oggetto: Per inserire pensiline su tutte le fermate del percorso tramviario della Linea 3.2.1 - collegato alla Delib.54-2021 Concessione sistema tramviario fiorentino

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di maggio alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Antonella Moro Bundu, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Luca MILANI | Massimo FRATINI |
| Nicola ARMENTANO | Fabio GIORGETTI |
| Andrea ASCIUTI | Maria Federica GIULIANI |
| Donata BIANCHI | Alessandra INNOCENTI |
| Ubaldo BOCCI | Lorenzo MASI |
| Francesca CALI | Michela MONACO |
| Leonardo CALISTRI | Antonella MORO BUNDU |
| Jacopo CELLAI | Dmitrij PALAGI |
| Emanuele COCCOLLINI | Renzo PAMPALONI |
| Enrico CONTI | Francesco PASTORELLI |
| Angelo D'AMBRISI | Letizia PERINI |
| Mimma DARDANO | Massimiliano PICCIOLI |
| Roberto DE BLASI | Mario RAZZANELLI |
| Stefano DI PUCCIO | Luca SANTARELLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Laura SPARAVIGNA |
| Barbara FELLECA | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|---------------------|---------------|
| Patrizia BONANNI | Mirco RUFILLI |
| Federico BUSSOLIN | Luca TANI |
| Antonio MONTELATICI | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la delibera 54/2021 e la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sullo sviluppo del sistema tranviario;

PREMESSO CHE:

- in data 14 Luglio 2021 si è chiusa la Conferenza di Servizi del progetto definitivo della linea tranviaria 3.2.1 (Libertà-Bagno a Ripoli);
- in sede di conferenza dei servizi la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, ha imposto che 7 fermate consecutive, nel tratto compreso tra Piazza della Libertà e Piazza Piave, debbano essere attrezzate senza pensiline, a meno che non siano lunghe soltanto 5 metri, perché esse mal si sposano con l'architettura dei viali;

RICORDATO CHE:

- l'Amministrazione comunale ha intrapreso numerose misure per la riduzione dei principali inquinanti (particolato (Pm10), NO2) e gas climalteranti (CO2);
- in particolare la messa in funzione dell'attuale sistema tramviario ha consentito di ridurre oltre 14.000 tonnellate di CO2 all'anno e una riduzione di PM10 pari a 4,6 tonnellate all'anno;

RICORDATO altresì la necessità di porre particolare attenzione e cura alle esigenze delle persone fragili e delle persone diversamente abili in una logica di perseguire l'accessibilità universale, e ricordato come l'amministrazione comunale ha intrapreso a tale proposito un percorso per la redazione del Piano per l'Accessibilità le cui Linee guida saranno approvate contestualmente agli strumenti urbanistici;

RILEVATO CHE:

- le linee attualmente in esercizio con fermate attrezzate senza pensiline (Alamanni, Valfonda, Unità, Fortezza, Leopolda, Cascine, Redi, Villa Costanza) causano grosso disagio ai viaggiatori, specialmente nelle fermate con maggiore affluenza;
- il progetto definitivo originariamente predisposto dal Comune di Firenze prevedeva le pensiline in corrispondenza di ognuna delle fermate della Linea 3.2;
- i progettisti della linea tranviaria hanno proposto pensiline di grande valore architettonico, in acciaio e vetro, adatte ad inserirsi in contesti di alto pregio architettonico-paesaggistico come i viali fiorentini;
- i veicoli tranviari sono lunghi 32 metri ed i marciapiedi delle fermate 42 metri, motivo per cui la pensilina non può essere inferiore a 15 metri, per proteggere gli utenti;

RITENUTO CHE:

- un sistema di trasporto pubblico è tanto più efficiente ed attrattivo quanto più risponde alle esigenze degli utenti, tra le quali l'attesa alle fermate protetti dal sole battente e dalla pioggia;
- il disagio di attendere il tram, seppure con una sosta media di 5 minuti, è tanto più alto se si tratta di utenti a ridotta mobilità o con disabilità;

VISTO CHE:

- una parte della cittadinanza si è attivata con una raccolta firme affinché il progetto sia modificato e tutte le fermate siano attrezzate con le pensiline;
- negli stessi viali sono già presente fermate del TPL su gomma dotate, com'è normale che sia, di pensiline e numerose sono le richieste pervenute ai Quartieri per attrezzare sia le fermate del TPL su gomma e della tramvia attualmente sprovviste;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a interloquire con la Soprintendenza al fine di:

1. individuare la tipologia delle pensiline idonee a proteggere tutti gli utenti dalle intemperie senza pregiudicare il contesto architettonico-paesaggistico in cui tali strutture sono inserite;
2. inserire nel progetto esecutivo o al più tardi in fase esecutiva, la previsione di pensiline idonee su tutte le fermate della linea 3.2.1;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

a trasmettere il presente atto al Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e/o alle altre Soprintendenze competenti per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 26: | Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna |
| contrari | 2: | Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 3: | Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Mario Razzanelli, |

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:18.22

Verbale:409

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/00760

OGGETTO: Nuovi parcheggi per la città - collegato alla comunicazione n. 698/2021:
"Comunicazione del Sindaco sul Recovery Fund"

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Cellai Jacopo

Istruttoria Comm.ni:

18.22: Interviene Milani Luca

18.22: Esce dall'aula Masi Lorenzo

18.23: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, Monaco Michela, Di Puccio Stefano

18.23: Interviene Cellai Jacopo

18.26: Entra in aula Bocci Ubaldo

18.25: Esce dall'aula Felleca Barbara

18.28: Interviene Milani Luca

18.28: Interviene Calistri Leonardo

18.31: Entra in aula Montelatici Antonio

18.33: Interviene Palagi Dmitrij

18.37: Interviene Milani Luca

18.37: Interviene Pastorelli Francesco

18.39: Interviene Milani Luca

18.39: Interviene De Blasi Roberto

18.40: Interviene Milani Luca

18.41 Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno n.: 2021/00760

18.41: Esce dall'aula Dardano Mimma

18.41: Esce dall'aula Perini Letizia,

18.41: Entra in aula Felleca Barbara

Presenti: 27(Perini Letizia :assente)

Favorevoli: 8

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0 (Barbara contraria)

18.41: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/05/2022

Ordine del Giorno N. 2021/00760

ARGOMENTO N 409

Oggetto: Nuovi parcheggi per la città - collegato alla comunicazione n. 698/2021: "Comunicazione del Sindaco sul Recovery Fund"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di maggio alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Antonella Moro Bundu, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Luca MILANI | Massimo FRATINI |
| Nicola ARMENTANO | Fabio GIORGETTI |
| Andrea ASCIUTI | Maria Federica GIULIANI |
| Donata BIANCHI | Alessandra INNOCENTI |
| Ubaldo BOCCI | Antonio MONTELATICI |
| Francesca CALI | Antonella MORO BUNDU |
| Leonardo CALISTRI | Dmitrij PALAGI |
| Jacopo CELLAI | Renzo PAMPALONI |
| Emanuele COCOLLINI | Francesco PASTORELLI |
| Enrico CONTI | Massimiliano PICCIOLI |
| Angelo D'AMBRISI | Mario RAZZANELLI |
| Roberto DE BLASI | Luca SANTARELLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Laura SPARAVIGNA |
| Barbara FELLECA | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-------------------|----------------|
| Patrizia BONANNI | Michela MONACO |
| Federico BUSSOLIN | Letizia PERINI |
| Mimma DARDANO | Mirco RUFILLI |
| Stefano DI PUCCIO | Luca TANI |
| Lorenzo MASI | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: Jacopo Cellai

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione del Sindaco sul Recovery fund;

RILEVATO che nelle richieste sono stati inseriti i fondi per il People Moover;

CONSIDERATA la atavica penuria di stalli di sosta nel comune di Firenze;

per tutto ciò in premessa

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a inserire nei progetti da finanziare attraverso le risorse previste dal recovery fund specifici progetti di nuovi parcheggi, anche sotterranei, a servizio della residenza e delle piccole-medie attività economiche.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 8: | Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli |
| contrari | 19: | Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.42

Verbale:413

MOZIONE N.: 2020/00613

OGGETTO: Riguardo a quanto avvenuto nelle RSA: misure urgenti

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 01/07/2020 Non espresso

18.42: Interviene Milani Luca

18.43: Esce dall'aula Draghi Alessandro

18.43: Interviene Palagi Dmitrij ritira questo atto e quello successivo cioè la Mozione 2020/614

18.43: Entrano in aula Dardano Mimma, Draghi Alessandro

18.43: Esce dall'aula De Blasi Roberto

Allegato n. 1: Mozione n.: 2020/00613 – Ritirata dal proponente in aula

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Riguardo a quanto avvenuto nelle RSA: misure urgenti

Il Consiglio comunale

| |
|------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 29.05.2020 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./R/S. N. 613 |

Premesso che:

- il grado di civiltà di un popolo, di una comunità, si valuta dal trattamento riservato alla parte più indifesa della propria cittadinanza, tra cui le persone anziane;
- siamo una società che invecchia ed è necessario sviluppare una cultura della loro presa in carico, che contemperi il protagonismo che la persona anziana deve avere rispetto alla propria condizione di salute, con la garanzia ad ottenere le migliori cure disponibili;
- un servizio sanitario pubblico lo si valuta anch'esso dalla capacità di una complessiva presa in carico delle soggettività più fragili, tra cui le persone anziane non autosufficienti, che necessitano di assistenza sanitaria e sociale, ma anche di una forte tutela riguardo alla sicurezza della loro salute nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali che li prendono in cura;
- tale tutela deve essere particolarmente accurata in situazioni come quelle di un'emergenza sanitaria determinata da epidemia, o addirittura pandemia, in considerazione del fatto che si tratta di strutture che ospitano, per la maggior parte, persone con patologie e pluripatologie croniche anche gravi;

Rilevato che la Regione Toscana conta la presenza di 322 Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), di cui 42 direttamente gestite dal Servizio Sanitario Regionale, mentre le restanti 280 sono private (accreditate o convenzionate) e gestite sostanzialmente da cooperative;

Vista l'entità dei dati ufficiali rivelati, dall'inizio della gestione dell'epidemia da Covid-19, in queste strutture, che contano ad oggi oltre 190 persone decedute e oltre mille contagi, in diverse strutture sanitarie assistenziali del territorio regionale, ma che si stima essere in realtà un numero molto più alto considerato che di molte morti non sappiamo se la causa è imputabile ad un contagio dal virus, in quanto non sono stati effettuati i necessari tamponi;

Tenuto conto infatti che, secondo lo stesso rapporto "Survey nazionale contagio Covid-19 nelle strutture residenziali sociosanitarie" redatto dall'Istituto Superiore di Sanità, in cui sono state valutate 60 delle strutture residenziali sanitarie assistenziali della Toscana (un quinto delle totali), sono stati 331 i morti in queste strutture (dal 1° febbraio al 6 aprile), di cui oltre il 30% presentavano sintomi compatibili con un contagio da Covid-19 (inoltre, nel conteggio dal 9 al 18 aprile le morti accertate Covid-19 sono triplicate);

Considerate anche le criticità denunciate di ritardi nella disponibilità della fornitura dei dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e per il personale, dei ritardi nell'effettuazione dei tamponi e, da quando previsto dall'ordinanza regionale, nelle operazioni degli screening sierologici;

Considerato che, a oggi, sono state aperte una serie di inchieste in diverse procure toscane (Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa) al fine di appurare le responsabilità di tali morti, e altre - è lecito supporre - se ne aggiungeranno, anche su richiesta dei familiari delle vittime che stanno organizzandosi in comitati, valutando di avviare vere e proprie *class action*;

Tenuto conto che, al di là delle inchieste della magistratura, è importante appurare cosa sia realmente avvenuto in questi mesi in queste strutture ma, soprattutto, come sia fondamentale individuarne le ragioni, per mettere in campo misure e strategie tese a evitare, nel lungo periodo che ci aspetta di convivenza con il virus Covid-19, il ripetersi di analoghe drammatiche situazioni;

Tenuto conto che si sono verificati ad oggi numerosi casi persone anziane decedute presso RSA territoriali;

Tenuto conto, altresì, del ruolo svolto dai Comuni, sia nella concessione dell'autorizzazione per l'apertura delle strutture, sia del ruolo - attraverso la figura del direttore esecutivo del contratto - di vigilanza e controllo su organizzazione e gestione dei servizi interni alle strutture, sia con il pagamento della retta sociale per quei cittadini residenti che non sono in grado di provvedere autonomamente;

Considerato che, comunque, indipendentemente dagli aspetti formali, le amministrazioni comunali non possono esentarsi dal fare chiarezza ed individuare le ragioni di una tragedia che ha colpito molti dei loro concittadini anziani e attivarsi per chiedere le condizioni affinché queste tragedie non si ripetano;

Valutato che, tra le ragioni, vi sia stata l'inadeguatezza dell'attuale modello di gestione privata di tali strutture e che, dunque, sia necessario ragionare su un diverso modello che, tra le altre cose, metta a tema una gestione pubblica delle stesse;

Ritenuto anche necessario un radicale cambiamento nelle politiche pubbliche regionali sia sul versante prevenzione, sia sull'organizzazione delle cure primarie con una riqualificazione dei servizi territoriali, compreso quelli rivolti alla popolazione anziana e alla popolazione anziana non autosufficiente;

Considerato, altresì, fondamentale, all'interno della riqualificazione dei servizi di cura territoriali, un deciso potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, anche con forme di vera e propria "ospedalizzazione" domiciliare, con le dovute risorse umane, le necessarie figure professionali, i dovuti finanziamenti ed il ricorso alle innovazioni che le tecnologie della moderna medicina permettono di mettere in campo;

Ritenuto che l'istituzionalizzazione della persona deve rappresentare l'ultima *ratio*, in strutture costituite da piccoli moduli, con una presa in cura che presenti un tasso di sanitarizzazione sempre più alto, una revisione profonda dei parametri quanti-qualitativi dell'accreditamento, attraverso un percorso partecipato che veda, nella determinazione degli stessi, il contributo degli operatori e delle loro organizzazioni di rappresentanza, di familiari, utenti e loro associazioni di riferimento;

SI IMPEGNA

A dare mandato alla competente Commissione consiliare quarta per una ricognizione, al fine di poter avere un quadro locale di quanto successo nelle strutture sanitarie assistenziali del proprio territorio, nonché a riferirne successivamente in una apposita seduta del Consiglio comunale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotori nei confronti della Regione Toscana affinché la stessa:

- preveda, nell'immediato, l'avvio di un'urgente riqualificazione dei servizi di cura territoriali, con un deciso potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (anche con forme di vera e propria "ospedalizzazione" domiciliare) con le dovute risorse umane, le necessarie figure professionali, i dovuti finanziamenti ed il ricorso alle innovazioni che le tecnologie della moderna medicina permettono di mettere in campo;

- provveda nell'immediato e con urgenza, per quanto riguarda le RSA (residenze sanitarie assistenziali), con le modalità descritte, ad una revisione dell'accreditamento regionale con la previsione di nuovi parametri quanti-qualitativi e misure stringenti in termini di verifica e controllo;

- provveda a mettere a tema, sollecitando in questo anche il Governo nazionale, la revisione della definizione e della funzione delle RSA destinandole a pazienti non autosufficienti, malati affetti da pluripatologie che necessitano di prestazioni sanitarie, e conseguentemente attuando un diverso modello di gestione che passi attraverso un processo di ripubblicizzazione.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Ora:18.43

Verbale:414

MOZIONE N.: 2020/00614

OGGETTO: Per un nuovo modello di sostegno alle persone anziane

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 01/07/2020 Non espresso

18.43: Interviene Milani Luca

18.43: Interviene Palagi Dmitrij atto ritirato dal proponente in aula (ord.57)

Allegato n. 1: Mozione n.: 2020/00614 – Ritirata dal proponente in aula

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Per un nuovo modello di sostegno alle persone anziane

IL CONSIGLIO COMUNALE

| |
|------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 29.05.2020 |
| Interrogazione N. |
| Interpellanza N. |
| Mozione / D.D.G./RIS. N. 614 |

Dato atto che le RSA si sono trasformate nella percezione comune, negli ultimi mesi, in luoghi non sicuri, a causa della gestione complessiva in questa fase pandemica, mentre prima se ne aveva saltuaria evidenza per qualche notizia di gravi maltrattamenti e per le correlate inchieste giudiziarie;

Ricordato come:

- l'iniziale forma gestionale delle RSA, pubblica o privata, fosse stata pensata quale organizzazione caratterizzata da familiarità, radicamento territoriale (non priva di connotazioni religiose in alcuni casi, o comunque con chiari elementi di valore morale, a seconda che la proprietà fosse laica o pubblica);
- all'interno del mondo della RSA siano subentrati grandi gruppi economici, talvolta fondi di investimento, che si collocano sul mercato con logiche di profitto (come Kos, Tosinvest, Sereni Orizzonti, Orpea);

Rilevato inoltre come a tale "business" pseudo-assistenziale si accompagni a quello prettamente immobiliare, con 51 fondi che dal 2006 hanno investito 1 miliardo in strutture, ottenendo dagli affitti rendimenti medi fra il 6 e il 7,5 % lordo annuo;

Considerato, quindi, come si possa affermare che sia in atto un forte processo di mercantizzazione della vita e della morte delle persone anziane, favorito da una tendenza demografica che, in questo senso, allarga il potenziale "mercato".

Specificato in particolare come:

- le persone anziane che vengono oggi ricoverate in RSA si trovino in condizioni diverse da quelle che aveva questa stessa parte della società pochi decenni fa, con un allungamento della vita che non corrisponde all'allungamento delle buone condizioni di salute durante la propria esistenza, mentre si diffondono patologie croniche, alle quali si aggiungono spesso gli esiti di un fatto traumatico, le cui conseguenze non sono solo fisiche;
- le RSA si trasformino sempre più in luoghi di fine vita, senza rientri presso i domicili, con un carico di lavoro di assistenza sanitaria di gran lunga superiore a quello che si presentava anche nel recente passato;
- sia diventato concreto e attuale il concetto di "luogo di contenimento";
- le RSA siano il punto di approdo per molti nuclei familiari, visto che, almeno quando si tratta di persone non autosufficienti, la decisione non è della persona anziana ma del nucleo familiare o della famiglia, che non riesce, per motivi diversi, a gestire la stessa al domicilio;

- il costo mensile delle RSA sia elevato, ma spesso vi si faccia fronte utilizzando la pensione della persona anziana e, magari, un un assegno di accompagnamento con cui viene coperta la quota sociale;
- spesso le famiglie e i nuclei familiari della persona in RSA non abbiano una lettura critica di quanto avviene all'interno delle strutture, perché la vivrebbero come una messa in discussione dell'affettività e delle proprie capacità assistenziali;

Evidenziata l'assenza di servizi pubblici territoriali e domiciliari, di ordine socio-sanitario e sanitario, atti a garantire la permanenza in abitazione, evitando il ricovero e tutelando la qualità della vita tanto delle persone anziane quanto dei relativi nuclei familiari;

Considerata quindi l'urgenza della necessità di politiche pubbliche ormai indispensabili e non procrastinabili, per imparare ed insegnare ad invecchiare, onde allargare e costruire una cultura che:

- solleciti ogni persona, con il passare degli anni, a misurarsi col proprio invecchiamento, prendendo in considerazione la possibilità di arrivare in fondo ai propri giorni in buona salute, ovvero con poca salute o infine senza autosufficienza;
- metta a fuoco i desideri per il periodo finale della propria vita (presso il proprio domicilio? In comunità per superare la solitudine? Insieme a qualche parente o altre persone?), prescindendo dall'aspetto economico;
- sappia compendiare e comprendere tutte le scelte umanamente possibili, accettando la vecchiaia e accettando che chi invecchia può dare valutazioni diverse sul proprio ruolo all'interno della società, nello scorrere del tempo;
- consolidi anche in diritto la persona anziana nello scegliere come affrontare la progressiva non autosufficienza, così che questa possa scegliere a chi affidarsi, senza dipendere esclusivamente dalla volontà del nucleo familiare, della famiglia, dei servizi sociali, di chi svolge la funzione di giudice tutelare o di amministratore di sostegno;
- renda flessibile l'ente preposto alla cura della persona non autosufficiente, senza limitarlo ad applicare rigidi protocolli;

Considerata anche l'urgenza del riconoscimento della fortemente prevalente componente sanitaria nei casi di persone anziane non autosufficienti, dove le mere semplificazioni burocratico-amministrative non sono in grado di dare conto delle diverse situazioni, né di affrontarle confacentemente;

Ribadito come le persone anziane, se non autosufficienti, con diverse patologie debbano essere considerate dei pazienti sanitari superando il criterio del 50% e 50%, per il quale a prescindere dai bisogni della persona si ripartisce a metà la quota suddivisa tra utenza e Sistema Sanitario Nazionale;

Visto che l'Articolo 32 della Costituzione garantisce il diritto fondamentale alla salute, quindi a carico del SSN, mentre l'Articolo 38 della stessa fa riferimento alla capacità di auto-mantenimento del cittadino, correlato al tema dell'assistenza sociale;

Dato per assodato, tanto dal punto di vista giuridico che clinico, che se una persona è malata questa deve essere curata, anche secondo il principio che inguaribile non significhi incurabile, come pure che se una persona malata è anziana, questa dovrà ugualmente essere presa in carico dal SSN;

Evidenziato come:

- un processo che rimetta in discussione le RSA (ma dentro il complessivo sistema dell'invecchiamento e dei bisogni che questo può comportare) abbia bisogno di conoscere i risultati delle diverse azioni messe in campo finora, di sperimentare proposte, di valutare esperienze;
- il suddetto processo dovrebbe prevedere la partecipazione della cittadinanza e certo non può escludere le persone anziane, a partire da quelle ricoverate e dalle loro famiglie, proponendosi come un momento di crescita culturale e civile della popolazione;
- il SSN e gli Enti locali dovrebbero essere i principali promotori e coordinatori di questo processo, garantendone il supporto economico, al fine di evitare che gli interessi economico-finanziari sopra richiamati ne snaturino l'attuazione democratica e ne falsino i risultati;

Ricordato infine come:

- l'esperienza storica della sanità nel nostro Paese insegna che solo quando si è costituito il SSN con la legge 833 sia riuscito a garantire a tutta la cittadinanza il diritto fondamentale alla salute;
- il tema della presunta insostenibilità economica abbia portato fuori dalla fiscalità generale in modo progressivo significativi servizi sanitari, prima con i ticket e poi con un sempre più forte ingresso del privato, causando un indebolimento della possibilità di garantire in modo universale il servizio stesso;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A produrre la fotografia dell'attuale situazione in merito alla condizione delle persone anziane nel Comune di Firenze e agli interventi, di ogni tipo, messi in atto e ad esse destinati, ovvero:

- numero di persone ultrasessantacinquenni residenti nel Comune, per fasce di età;
- indicazione del nucleo di convivenza delle stesse, se cioè si tratti di persone sole, coniugate ovvero residenti con altri familiari, combinandola con l'indicazione delle condizioni fisiche, cioè se siano persone anziane totalmente non autosufficienti, parzialmente non autosufficienti o autosufficienti;
- indicazione e bilancio delle attività messe in campo dall'amministrazione comunale e/o dalla Società della Salute (come centri per il tempo libero, assistenza domiciliare, teleassistenza, centri diurni, *social housing*, residenza in RA o RSA, *et cetera*);

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A farsi promotrice presso la Giunta regionale e il Governo di un processo di revisione del sistema di sostegno alle persone anziane che:

- parta dalla richiesta della persona anziana per il proprio futuro e, finché ve ne siano le condizioni, garantisca la permanenza presso il domicilio, ove richiesta, con le necessarie forme di assistenza;
- quindi preveda le soluzioni residenziali diverse (anche tra eventuali soluzioni non ancora sperimentate in Italia);
- contempli infine la possibilità di ricovero, laddove le condizioni di salute lo impongano come intervento sanitario, trasformando formalmente le attuali RSA in strutture sanitarie e a tutti gli effetti, inserite pienamente nel SSN pubblico e universale, creando nuovi modelli di

Residenze sanitarie che, senza le caratteristiche di alta intensità proprie dell'intervento dell'ospedale, siano atte a garantire la prevalente funzione sanitaria di cui la persona anziana non autosufficiente ha bisogno, in un contesto di servizio sanitario universale e pubblico.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Ora:18.45

Verbale:

MOZIONE N.: 2020/00634

OGGETTO: Giornata di commemorazione alle vittime del Covid-19 - Coronavirus -

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Bussolin Federico

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 17/09/2020 Contrario

18.45: Interviene Milani Luca

18.45: Interviene Draghi Alessandro rinvia l'atto a causa dell'assenza del consigliere Bussolin Federico

Allegato n. 1: Mozione n.: 2020/00634 – Ritirata dal proponente in aula

MOZIONE

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: **BUSSOLIN**

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

| |
|-------------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 04.06.2020 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./R/S. N. 634 |

Oggetto: *Giornata di commemorazione alle vittime del Covid-19*

Data: 2 Giugno 2020

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO l'emergenza legata alla diffusione del COVID-19 ha segnato una tragedia quasi senza precedenti nella storia della Repubblica Italiana, con oltre 33000 morti accertati; di cui 1000 in Toscana e più di 400 in provincia di Firenze;

EVIDENZIATO che il nostro Paese è stato uno di quelli più colpiti al mondo, sia per numero di contagi, sia per numero di vittime; il numero delle vittime ha raggiunto livelli paragonabili a quelli delle pagine più tristi della storia dell'umanità;

SAPUTO che in certe zone, l'elevato numero di decessi ha mandato in seria difficoltà i servizi funerari, costringendo, addirittura, l'utilizzo dell'esercito, con immagini diventate tristemente note; che nel cimitero e nel crematorio di Trespiano i primi giorni di Aprile sono state trasportate le salme di cittadini deceduti nelle città del Nord Italia

VERIFICATO che Durante questa terribile tragedia hanno perso la vita persone appartenenti a qualsiasi estrazione sociale e di qualsiasi età, anche se il numero più cospicuo arriva dalla fascia di popolazione anziana depositaria dei valori storici e culturali che hanno reso grande la nostra Comunità;

RITENUTO che questa Pandemia è una tragedia di carattere storico e improvvisa, che ha cambiato la vita di molte persone e che merita un adeguato ricordo negli anni a venire;

RICORDATO che l'amministrazione comunale ha lanciato l'idea a fine Maggio di creare un boschetto in zona Trespiani dedicato ai morti di Covid: "172 alberi, uno per ciascuna vittima del virus decedute nel comune di Firenze"

RICHIAMATA la Mozione numero 488/20 già approvata dal consiglio comunale "Istituzione Riconoscimento del Consiglio comunale al personale ospedaliero e di protezione civile - Coronavirus"

PRESO ATTO che la commissione degli Affari sociali della Camera ha deciso di istituire per il 18 marzo degli anni a venire, la Giornata della memoria per le vittime del Coronavirus e che il testo della legge è stato approvato e a breve sarà discussa in parlamento

CHIEDE AL SINDACO
E
ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) A programmare una cerimonia istituzionale commemorativa durante l'anno 2021
- 2) A dedicare un luogo della memoria per i fiorentini deceduti a causa dell'Epidemia
- 3) Ad apporre una targa nel crematorio di Trespiano a memoria delle salme trasportate dalle città del Nord Italia

Firenze, 02/06/2020

Ora:18,45

Verbale:416

MOZIONE N.: 2020/00672

OGGETTO: No alle sperimentazioni e installazioni impianti 5G

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 23/06/2020 Contrario

18.45: Interviene Milani Luca

18.46: Interviene Draghi Alessandro ritira l'atto

Allegato n. 1: Mozione n.: 2020/00672 – Ritirata dal proponente in aula

MOZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: *no alle sperimentazioni e installazioni impianti 5g*

Data di presentazione:

| |
|-------------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 08.06.2020 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>672</u> |

II CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 32 e 118 della Costituzione;
Visto l'art. 117 del D.Lgs 31/3/1998 n. 112;
Visto l'art. 32 della L. 23/12/1978 n. 833;
Visto l'art. 3-ter D.Lgs.n. 152/2006;
Visto l'art. 50 comma 5 del Decreto legislativo 267/2000;

PREMESSO che il Consiglio dell'Unione Europea ha emanato in data 12 luglio 1999 la raccomandazione n. 1999/519/CE relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0Hz a 30 GHz, affermando come sia imperativo proteggere i singoli cittadini dagli effetti negativi sulla salute che possano derivare dall'esposizione a campi elettromagnetici, come si ritenga necessario istituire un quadro comunitario in relazione alla protezione della popolazione con aggiornamenti, valutazioni e analisi periodiche degli impatti sulla salute anche in funzione dell'evoluzione tecnologica, chiedendo agli Stati membri di considerare anche i rischi nel decidere strategie e promuovendo la più ampia diffusione dell'informazione alla popolazione su effetti e provvedimenti di prevenzione adottati;

L'Assemblea Parlamentare Consiglio d'Europa, con la Risoluzione 1815 (2011) ad oggetto "I potenziali pericoli dei campi elettromagnetici e i loro effetti sull'ambiente" ha - tra l'altro - evidenziato come "Dato il clima di crescente esposizione della popolazione, in particolare quella di

gruppi vulnerabili come giovani e bambini, ci potrebbero essere costi umani ed economici elevati se le prime avvisaglie vengono trascurate";

Che la protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici è regolamentata dalla Legge Quadro n. 36 del 22 febbraio 2001 che si pone l'obiettivo di tutelare la salute dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ai sensi e nel rispetto dell'art. 32 della Costituzione;; promuovere la ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine e attivare misure di cautela da adottare in applicazione del principio di precauzione del trattato istitutivo dell'Unione Europea; assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili;

Che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2003 sono stati fissati i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz, applicando l'insieme completo delle restrizioni stabilite dalla Raccomandazione 1999/519/CE con una riduzione dei valori limite e di attenzione per tenere conto, almeno a livello macroscopico, anche degli effetti a lungo termine non presi in considerazione nella raccomandazione stessa;

Che la Direttiva Europea 2013/35/UE del 26 giugno 2013, recepita in Italia con D. Lgs. N. 159 dell'1 agosto 2016 con la modifica D.Lgs. N. 81 del 9 aprile 2008, detta disposizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) con lo scopo di assicurare salute e sicurezza individuale di ciascun lavoratore e definire una piattaforma minima di protezione per i lavoratori nell'Unione Europea;

Che il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" nel relativo allegato "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement(PANGPP), prevede che al fine di ridurre il più possibile l'esposizione indoor a campi magnetici ad alta frequenza (RF) Occorra dotare i locali di sistemi di trasferimento dati alternativi al wi-fi, es. la connessione via cavo o la tecnologia PowerlineCommunication(PLC);

RICORDATO

- Che il Parlamento Europeo nella Risoluzione del 2009 e l'Assemblea del Consiglio d'Europa con la Risoluzione n. 1815 del 2011 hanno richiamato gli stati membri a riconoscere l'elettrosensibilità come una disabilità, al fine di dare pari opportunità alle persone che ne sono colpite; che secondo l'OMS circa il 3% della popolazione mondiale è affetta da problemi di elettrosensibilità;

- Che nel 2011 la IARC (International Agency for Research on Cancer) ha classificato i campi elettromagnetici delle radiofrequenze come possibili cancerogeni per l'uomo;

- Che l'evidenza nell'uomo è stata giudicata limitata per il rischio di glioma e neurinoma del nervo acustico negli utilizzatori di telefoni cellulari;

- Che l'1 novembre 2018 il National Toxicology Program ha diffuso il rapporto finale di uno studio cavie animali dal quale è emersa una "chiara evidenza che i ratti maschi esposti ad alti livelli di radiazioni da radiofrequenza, come 2G e 3G, sviluppano rari tumori delle cellule nervose del cuore". Il rapporto aggiunge anche che esistono anche "alcune evidenze di tumore al cervello e alle ghiandole surrenali" e che qui si sta parlando ancora di 2G e 3G;

- Che, nel marzo 2018, inoltre, sono stati diffusi i primi risultati dello studio condotto in Italia dall'Istituto Ramazzini di Bologna (Centro di ricerca sul cancro Cesare Maltoni), che ha considerato esposizione alle radiofrequenze della telefonia mobile mille volte inferiori a quelle utilizzate nello studio sui telefoni cellulari del National Toxicology Program, riscontrando gli stessi tipi di tumori. Infatti, sono emersi aumenti statisticamente significativi nell'incidenza degli Schwannne gliomi maligni, tumori rari delle cellule nervose del cuore, nei ratti maschi del gruppo esposto all'intensità di campo più alta, 50 V/m.

- Che riscontrati gli "effetti nocivi sulla salute umana", il 15 gennaio 2019 il Tar del Lazio ha condannato i Ministeri di Salute, Ambiente e Pubblica Istruzione a promuovere una adeguata campagna informativa "avente ad oggetto l'individuazione delle corrette modalità d'uso degli apparecchi di telefonia mobile", mentre una serie di sentenze emesse nell'ultimo decennio dalla magistratura internazionale e italiana attestano il danno da elettrosmog, l'elettrosensibilità e il nesso causale telefonino-cancro anche oltre ogni ragionevole dubbio (da ultimo la Corte di appello di Torino, sez. Lavoro, con la sentenza del 03.12.2019, confermando la sentenza emessa in primo grado, ha affermato la natura professionale di un neurinoma acustico);

CONSIDERATO

- che il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ad esito della consultazione pubblica avviata con la delibera n. 89/18/CONS, ha approvato con delibera n° 231/18/CONS le procedure per l'assegnazione e le regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande 694-790 MHz, 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz per sistemi di comunicazioni elettroniche di quinta generazione (5G);

Uno degli aspetti di particolare novità della suddetta nuova tecnologia è il suo utilizzo non solo per la comunicazione tra persone, ma anche per la comunicazione tra dispositivi ("Internet delle cose"), per la quale saranno utilizzate onde a frequenze più elevate rispetto ai precedenti standard tecnologici, comprese nella banda 24-28 GHz, molto vicina a quella delle "onde millimetriche" (30-300 GHz). Queste ultime comportano due implicazioni principali: maggiore energia trasferita ai mezzi in cui le radiofrequenze vengono assorbite (in particolare i tessuti umani) e minore penetrazione nelle strutture solide, per cui vi è la necessità di un maggiore numero di ripetitori (a parità di potenza) per garantire il servizio;

- Che un'altra caratteristica che distingue profondamente il 5G dalle precedenti tecnologie consiste nell'adozione di sistemi che consentono di ottenere fasci direzionali di emissione d'antenna con caratteristiche spaziali di tipo "dinamico".

Questa modalità di esercizio consente di "seguire" l'utilizzatore del servizio in tempo reale e nello spazio. Pertanto, nell'ambito dell'esposizione ai campi elettromagnetici, si pone il problema di riconsiderare i criteri di valutazione rispetto a quelli in vigore, che non prevedono ancora una metodologia specifica per la valutazione previsionale dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici indotti da questa nuova tecnologia;

- Che le conoscenze scientifiche sugli effetti biologici a lungo termine delle onde millimetriche sono estremamente ridotte. Indicazioni preliminari paiono mostrare effetti sulle terminazioni nervose periferiche; alcuni studi in vitro suggeriscono effetti biologici a livelli non termici, come un'azione antiproliferativa su alcuni sistemi di cellule tumorali in coltura, o perturbazioni delle proprietà strutturali e funzionali delle membrane cellulari. In studi animali le radiofrequenze utilizzate nella tecnologia 5G hanno mostrato una non trascurabile tossicità legata ad effetti biologici, ed in particolare sul DNA, in grado di indurre tumori e alterazioni di diversi apparati (quali riproduttivo, metabolico, nervoso);
- Che con riferimento alle radiofrequenze del 5G mancano studi preliminari sulla valutazione del rischio sanitario e per l'ecosistema derivabile dalla esposizione alla nuova tecnologia di

trasmissione nonché da una massiccia, multipla e cumulativa installazione di milioni di nuove antenne che, inevitabilmente, andranno a sommarsi alle decine di migliaia di Stazioni Radio Base ancora operative per gli standard tecnologici di comunicazione senza fili 2G, 3G, 4G oltre alle migliaia di ripetitori Wi-Fi attivi;

- Che il documento pubblicato nel 2019 dal Comitato scientifico sui rischi sanitari ambientali ed emergenti (SCHEER) della Commissione europea, affermando come il "5G lascia aperta la possibilità di conseguenze biologiche" ha evidenziato un chiaro segnale agli Stati membri, soprattutto all'Italia, sui pericoli socio-sanitari derivabili dall'attivazione ubiquitaria del 5G (che rileva gravissime criticità, in parte conosciute sui problemi di salute e sicurezza dati) confermando l'urgente necessità di un intervento normativo nei riguardi della diffusione di tale nuova tecnologia;

RICHIAMATO il "Principio di Precauzione", adottato dall'Unione Europea nel 2005 e previsto dall'art. 191 (ex articolo 174 del Trattato istitutivo della Comunità Europea) nella versione consolidata del trattato sul funzionamento della Comunità Europea pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n.C202 del 07.06.2016, secondo il quale se vi è la possibilità che una data politica o azione possa danneggiare le persone o l'ambiente e se non c'è ancora consenso scientifico sulla questione, la politica o l'azione in questione non dovrebbe essere perseguita. Una volta disponibili più dati scientifici, la situazione dovrebbe essere riesaminata;

DATO ATTO che la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 sopra richiamata contempla, all'art. 1 comma 1 lettera b) il "principio di precauzione" in subiecta materia stabilendo di "... *attivare misure di cautela da adottare in applicazione del principio di precauzione di cui all'art. 174, paragrafo 2 del trattato istitutivo dell'Unione Europea*";

VALUTATO

- che spetta al Sindaco la responsabilità penale, civile, amministrativa di accertarsi nelle competenti sedi, per le conseguenze di ordine sanitario, che dovessero manifestarsi a breve, medio e lungo termine nella popolazione residente nel territorio comunale;
- Che spetta al Sindaco, nella sua veste di ufficiale di Governo e massima autorità sanitaria locale in ossequio all'art.32 della Costituzione ed al principio di precauzione sancito dal diritto comunitario e dall'art. 3-ter del D.L.von. 152/2006, al fine di fronteggiare la minaccia di danni gravi ed irreversibili per i cittadini, di adottare le migliori tecnologie disponibili e di assumere ogni misura e cautela volte a ridurre significativamente e, ove possibili, eliminare l'inquinamento elettromagnetico e le emissioni prodotte ed i rischi per la salute della popolazione;

- Che per quanto esposto in premessa, per il carattere di novità rivestito dall'avvio della tecnologia 5G abbinata alla mancanza di riscontri da parte della comunità scientifica sulle potenziali ripercussioni sulla salute umana nonché alla non completa codifica della metodologia specifica per la valutazione previsionale dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici indotti da questa nuova tecnologia, si ritiene necessario, al fine di prevenire qualsiasi rischio per la popolazione interessata, emettere a scopo precauzionale ed in prima battuta, specifica Ordinanza che impedisca la sperimentazione e/o installazione di impianti con tecnologia 5G non che la modifica di impianti esistenti finalizzata alla trasmissione con tecnologia 5G.

Per tutto ciò espresso in premessa

IMPEGNA IL SINDACO
E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Di vietare e di impedire a chiunque la sperimentazione e/o installazione di impianti con tecnologia 5G nonché di modifica di impianti esistenti finalizzata alla trasmissione con tecnologia 5G,
fino al 31/05/2021

o

in attesa di provvedimenti da parte dei organismi competenti, anche sulla base di dati scientifici più aggiornati.

Firenze, 04/06/2020

Ora:18.46

Verbale:417

MOZIONE N.: 2020/00673

OGGETTO: Per una celebrazione simbolica dal vivo per i neolaurati/e che hanno discusso la tesi in modalità online durante il periodo del lockdown - Coronavirus

Proponente/i: Armentano Nicola Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 16/06/2020 Favorevole

18.46: Interviene Milani Luca

18.47: Esce dall'aula Draghi Alessandro

18.47: Esce dall'aula Calistri Leonardo

18.47: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

18.47: Entra in aula De Blasi Roberto

18.47: Interviene Sparavigna Laura

18.48: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.50: Entra in aula Calistri Leonardo

18.50: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

18.51: Interviene Milani Luca

18.51: Interviene Cellai Jacopo

18.52: Entra in aula Draghi Alessandro

18.53: Interviene Milani Luca

18.53: Interviene Armentano Nicola propone emendamento

18.54: Entra in aula Monaco Michela

18.58: Interviene Milani Luca

18.58: Interviene Palagi Dmitrij

18.58: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

19.03: Interviene Milani Luca dando lettura all' emendamento presentato dal consigliere Armentano

19.04: Entra in aula Pampaloni Renzo

19.04 Il Presidente pone in votazione la Mozione n.: 2020/00673

19.04: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

19.04: Entra in aula Perini Letizia

Presenti: 27
Favorevoli: 25
Contrari: 2
Astenuiti: 0
Presenti Non Votanti: 0

19.05: Esito: Approvato Emendata

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Cafi Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Razzanelli Mario,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Contrari

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

19.05: Interviene Milani Luca chiude la seduta

Allegato n. 1: Mozione n.: 2020/00673

Allegato n. 2: Emendamento presentato dal consigliere Armentano Nicola

Allegato n. 3: Mozione n.: 2020/00673 – Approvata Emendata



COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO N°... 1 ...

ARGOMENTO N°... 417 ...

Interrogazione N. _____

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 673

Tipo atto: mozione

Oggetto: per una celebrazione simbolica dal vivo per i neolaurati/e che hanno discusso la tesi in modalità online durante il periodo del lockdown

Proponente: Nicola Armentano, Laura Sparavigna

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito dei provvedimenti nazionali e locali che disciplinano le modalità per contrastare e contenere la diffusione del contagio dal virus COVID-19, l'Ateneo fiorentino ha emanato propri provvedimenti attuativi nel contesto delle funzioni e dei servizi erogati nell'ambito delle proprie missioni istituzionali;

Richiamato, in particolare, il decreto del rettore n. 425 del 24 marzo 2020 che riepiloga le misure adottate dall'Ateneo per l'emergenza Covid 19 e il successivo decreto n. 570 del 20 maggio 2020;

Rilevato che entrambi i provvedimenti sopra richiamati venivano assunti con la finalità di dare massima tutela alla salute collettiva e a quella individuale di tutti i membri della Comunità accademica e con l'ottica di dare continuità alle missioni e correlate attività attraverso la minimizzazione degli spostamenti fisici, favorendo il distanziamento sociale e con l'introduzione e l'ottimizzazione degli strumenti di lavoro a distanza e dei servizi remotizzati;

Evidenziato in particolare le specifiche disposizioni inerenti la sospensione di tutta la didattica frontale e le modalità di svolgimento a distanza degli esami di profitto scritti e orali e degli esami di laurea;

Rilevato che l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2018/2019 è stata prorogata al 15 giugno 2020 e fino a nuova e diversa esplicita disposizione, gli esami di profitto scritti e orali e gli esami di laurea si svolgeranno con modalità a distanza;

Apprezzato lo sforzo fatto dall'Ateneo fiorentino per garantire agli studenti la continuità didattica e la conclusione del ciclo di studio con il conseguimento della laurea;

Ritenuto che, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza o comunque quando le condizioni sanitarie lo consentiranno, sia importante ed altamente simbolico per tutta la comunità poter consentire ed organizzare la proclamazione del conseguimento della laurea anche "dal vivo" a chi si è trovato costretto a concludere il suo percorso universitario esclusivamente online e che ogni facoltà potrebbe organizzare tale celebrazione simbolica;

Considerato, comunque, che se tale modalità dovesse rivelarsi impraticabile sarebbe sempre molto significativo poter organizzare un momento collettivo di celebrazione, anche come momento di riflessione sull'esperienza svolta ed i problemi del mondo universitario in questo particolare momento;

Ritenuto che tale momento collettivo potrebbe, con le dovute misure di sicurezza previste, svolgersi in Palazzo Vecchio, nel Salone dei Cinquecento;

INVITA IL SINDACO

- a proporre al rettore dell'Ateneo fiorentino di organizzare, in ogni singola Facoltà, una celebrazione simbolica in presenza per tutte e tutti gli studenti che, in questo periodo di emergenza sanitaria, hanno conseguito la laurea con modalità online, naturalmente garantendo le misure di sicurezza necessarie;
- a rendersi disponibile, nei confronti del Rettore, a proporre come sede il Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio per organizzare un momento collettivo di celebrazione per i neolaureati online della sessione primavera-estate dell'Anno Accademico 2018-2019, anche come momento di riflessione sull'esperienza svolta ed i problemi del mondo universitario in questo particolare momento.

Mozione 673/2020

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 417

Apprezzato lo sforzo fatto dall'Ateneo fiorentino per garantire agli studenti la continuità didattica e la conclusione del ciclo di studio con il conseguimento della laurea;

Ritenuto che, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza o comunque quando le condizioni sanitarie lo consentiranno, sia importante ed altamente simbolico per tutta la comunità poter consentire ed organizzare la proclamazione del conseguimento della laurea anche "dal vivo" a chi si è trovato costretto a concludere il suo percorso universitario esclusivamente online e che ogni facoltà potrebbe organizzare tale celebrazione simbolica;

Considerato, comunque, che se tale modalità dovesse rivelarsi impraticabile sarebbe sempre molto significativo poter organizzare un momento collettivo di celebrazione, anche come momento di riflessione sull'esperienza svolta ed i problemi del mondo universitario in questo particolare momento;

Ritenuto che tale momento collettivo potrebbe, con le dovute misure di sicurezza previste, svolgersi in Palazzo Vecchio, nel Salone dei Cinquecento;

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA ARDENNA PD
Il 16-5-22

INVITA IL SINDACO

MIA RETTICE



- a proporre al rettore dell'Ateneo fiorentino di organizzare, in ogni singola Facoltà, una celebrazione simbolica in presenza per tutte e tutti gli studenti che, in questo periodo di emergenza sanitaria, hanno conseguito la laurea con modalità online, naturalmente garantendo le misure di sicurezza necessarie;
- a rendersi disponibile, nei confronti del Rettore, a proporre come sede il Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio per organizzare un momento collettivo di celebrazione per i neolaureati online della sessione primavera-estate dell'Anno Accademico 2018-2019, anche come momento di riflessione sull'esperienza svolta ed i problemi del mondo universitario in questo particolare momento.

A

PARERE
DALLA
PRESIDENZA

ARDENNA

~~2018-19-20~~ 21

FINO A QUANDO
NON E'
RIPRESA LA NORMALE
ROUTINE



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/05/2022

Mozione N. 2020/00673

ARGOMENTO N 417

Oggetto: Per una celebrazione simbolica dal vivo per i neolaurati/e che hanno discusso la tesi in modalità online durante il periodo del lockdown - Coronavirus

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di maggio alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Barbara Felleca, Antonella Moro Bundu, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|----------------------|
| Luca MILANI | Massimo FRATINI |
| Nicola ARMENTANO | Fubio GIORGETTI |
| Andrea ASCIUTI | Alessandra INNOCENTI |
| Donata BIANCHI | Michela MONACO |
| Ubaldo BOCCI | Antonio MONTELATICI |
| Francesca CALI | Antonella MORO BUNDU |
| Leonardo CALISTRI | Dmitrij PALAGI |
| Jacopo CELLAI | Renzo PAMPALONI |
| Enrico CONTI | Francesco PASTORELLI |
| Angelo D'AMBRISI | Letizia PERINI |
| Mimma DARDANO | Mario RAZZANELLI |
| Roberto DE BLASI | Luca SANTARELLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Laura SPARAVIGNA |
| Barbara FELLECA | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-------------------------|-----------------------|
| Patrizia BONANNI | Lorenzo MASI |
| Federico BUSSOLIN | Massimiliano PICCIOLI |
| Emanuele COCOLLINI | Mirco RUFILLI |
| Stefano DI PUCCIO | Luca TANI |
| Maria Federica GIULIANI | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a seguito dei provvedimenti nazionali e locali che disciplinano le modalità per contrastare e contenere la diffusione del contagio dal virus COVID-19, l'Ateneo fiorentino ha emanato propri provvedimenti attuativi nel contesto delle funzioni e dei servizi erogati nell'ambito delle proprie missioni istituzionali;

RICHIAMATO, in particolare, il decreto del rettore n. 425 del 24 marzo 2020 che riepiloga le misure adottate dall'Ateneo per l'emergenza Covid 19 e il successivo decreto n. 570 del 20 maggio 2020;

RILEVATO che entrambi i provvedimenti sopra richiamati venivano assunti con la finalità di dare massima tutela alla salute collettiva e a quella individuale di tutti i membri della Comunità accademica e con l'ottica di dare continuità alle missioni e correlate attività attraverso la minimizzazione degli spostamenti fisici, favorendo il distanziamento sociale e con l'introduzione e l'ottimizzazione degli strumenti di lavoro a distanza e dei servizi remotizzati;

EVIDENZIATO in particolare le specifiche disposizioni inerenti la sospensione di tutta la didattica frontale e le modalità di svolgimento a distanza degli esami di profitto scritti e orali e degli esami di laurea;

RILEVATO che l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2018/2019 è stata prorogata al 15 giugno 2020 e fino a nuova e diversa esplicita disposizione, gli esami di profitto scritti e orali e gli esami di laurea si svolgeranno con modalità a distanza;

APPREZZATO lo sforzo fatto dall'Ateneo fiorentino per garantire agli studenti la continuità didattica e la conclusione del ciclo di studio con il conseguimento della laurea;

RITENUTO che, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza o comunque quando le condizioni sanitarie lo consentiranno, sia importante ed altamente simbolico per tutta la comunità poter consentire ed organizzare la proclamazione del conseguimento della laurea anche "dal vivo" a chi si è trovato costretto a concludere il suo percorso universitario esclusivamente online e che ogni facoltà potrebbe organizzare tale celebrazione simbolica;

CONSIDERATO, comunque, che se tale modalità dovesse rivelarsi impraticabile sarebbe sempre molto significativo poter organizzare un momento collettivo di celebrazione, anche come momento di riflessione sull'esperienza svolta ed i problemi del mondo universitario in questo particolare momento;

RITENUTO che tale momento collettivo potrebbe, con le dovute misure di sicurezza previste, svolgersi in Palazzo Vecchio, nel Salone dei Cinquecento;

INVITA IL SINDACO

- A PROPORRE alla Rettore dell'Ateneo fiorentino di organizzare, in ogni singola Facoltà, una celebrazione simbolica in presenza per tutte e tutti gli studenti che, in questo periodo di emergenza sanitaria, hanno conseguito la laurea con modalità online, naturalmente garantendo le misure di sicurezza necessarie;
- A RENDERSI disponibile, nei confronti della Rettore, a proporre come sede il Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio per organizzare un momento collettivo di celebrazione per i neolaureati online a partire dalla sessione primavera-estate dell'Anno Accademico 2018-2019 fino a quando non è ripresa la normale routine, anche come momento di riflessione sull'esperienza svolta ed i problemi del mondo universitario in questo particolare momento.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 25: | Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mario Razzanelli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna |
| contrari | 2: | Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, |
| astenuiti | 0: | |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

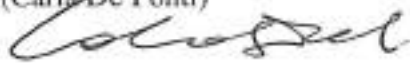
| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|
| Comm. 9 | 10/06/2020 | 25/06/2020 | 16/06/2020 | Favorevole |

Consiglio Comunale del 16.05.2022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL VICESEGRETARIO GENERALE

(Carla De Ponti)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO

(Coccolini Emanuele)



LA VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Giuliani Maria Federica)

